



**BILANCIO
SOCIALE
2 0 1 9**



INDICE

1. Premessa	5
2. Nota Metodologica	7
3. Informazioni generali sull'ente	9
a. Identità dell'organizzazione	9
b. La storia	9
c. A servizio. Che cosa facciamo e le attività statutarie	9
d. Destinatari e accesso	10
e. Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	11
f. Accreditazioni	11
g. Protocolli di Intesa	12
h. Il contesto di riferimento	12
i. Le analisi Istat sui volontari	14
4. Struttura, governo e amministrazione	17
a. La compagine sociale	17
b. Il documento "Futuro Prossimo"	18
c. I portatori di interesse	19
d. Il sistema di governo e di controllo	20
5. Persone che operano per CSV Lazio	23
a. Il modello e la struttura organizzativa	23
b. Le risorse umane	24
6. Obiettivi e attività del CSV	29
a. Promozione, orientamento e animazione territoriale	30
b. Consulenza: Costituire, gestire e far crescere un'associazione	38
c. Formare i volontari	42
d. Per comunicare: informazione e comunicazione	42
e. Ricercare e Documentare il volontariato	43
f. Supporto logistico: per incontrarsi. I luoghi, le sale	46
7. Riassumendo	49
8. Altre attività dell'ente accreditato come CSV Lazio	51
a. Convenzioni e formazione Servizio Civile	51
b. Il progetto "Tutti a Scuola"	53
c. Progetto FAMI Cittadini si diventa	51
d. Altre attività 2019	53
9. Situazione economico finanziaria	57



1. PREMESSA

Questo primo Bilancio Sociale del **CSV Lazio** prende vita in un momento particolarmente difficile per il nostro paese, il volontariato ed anche il nostro CSV.

Ciò nonostante con l'impegno dei soci, dei volontari e degli operatori si è riusciti a rendere conto del primo anno di attività del CSV Lazio.

È importante infatti ribadire che il 2019 è stato l'anno di avvio del CSV Lazio, l'inizio di un nuovo percorso per il volontariato laziale fortemente e consapevolmente voluto dai due Centri di Servizio originari, *CESV* e *SPES*.

E possiamo dire che si tratta di una scommessa vinta, perché sin dall'inizio si è riusciti a definire un'identità del CSV che non fosse la semplice somma dei CSV originari, ma qualcosa di nuovo, di adeguato ai nuovi tempi ed al nuovo contesto, che si mostra di difficile lettura perché ancora in fase di definitiva strutturazione.

Con questo spirito pertanto presentiamo il nostro bilancio sociale, primo passo di un percorso che vedrà nuovi sviluppi del CSV e dei suoi strumenti di comunicazione e rendicontazione sociale.

Per ora, buona lettura.



2. NOTA METODOLOGICA

La costruzione del Bilancio Sociale del CSV Lazio ha fortemente risentito, come ovvio, dell'emergenza COVID.

In fase di programmazione del lavoro il periodo febbraio aprile era stato dedicato alla realizzazione di momenti di verifica e scambio con i principali stakeholder del CSV: volontari delle OdV, operatori, volontari SCU ecc. L'emergenza COVID con tutto quello che ha comportato ha di fatto impedito un lavoro di tale profondità e ampiezza, costringendoci a rivedere il programma di lavoro riarticolandolo e necessariamente comprimendolo. Siamo pertanto stati costretti a ridurre i momenti di scambio e confronto, cercando ad ogni modo di garantire una sufficiente condivisione per dare senso ad un documento quale il bilancio sociale, che a nostro parere, prima ancora che un prodotto è un processo di verifica, analisi, scambio.

Sono stati pertanto realizzati i seguenti passaggi:

- raccolta dati da parte del monitoraggio utilizzando la piattaforma informatica csvlazio.net e le analisi delle Case del Volontariato e delle Funzioni regionali;
- verifica e analisi delle attività realizzate attraverso incontri tra i delegati del Comitato di Coordinamento, Case del Volontariato e Funzioni regionali: si ricorda infatti che a seguito dell'emergenza COVID si sono strutturate relazioni continue tra le varie sedi e la sede regionale, per garantire scambio e modalità di lavoro in fase emergenziale;
- primo passaggio di verifica attraverso il Comitato di Coordinamento e quindi predisposizione della bozza di documento;
- analisi del documento da parte dell'Ufficio di Presidenza che, a seguito della sua verifica, ha provveduto a presentare la prima bozza del documento nel Comitato Direttivo del 16 luglio 2020;
- a seguito dell'analisi del Direttivo revisione ulteriore da parte del Comitato di Coordinamento e dall'Ufficio di Presidenza;
- presentazione e approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del 16 ottobre 2020.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

a. Identità dell'organizzazione

A supporto, sostegno e servizio dei volontari e delle loro associazioni. È la nostra ragione di esistenza, così come quella dei tanti Centri di servizio per il volontariato disseminati in tutta Italia, che nel proprio Dna hanno il mettere a disposizione di chi decide di donare tempo e competenze per contribuire a costruire una società più equa, solidale, sostenibile e inclusiva, gli strumenti per poterlo fare.

b. La storia

Siamo nati il primo gennaio 2019, dalla fusione di CESV e SPES, Centri di servizio presenti sul territorio regionale da oltre vent'anni, con l'obiettivo di mettere in campo attività utili a promuovere, rafforzare, sostenere, qualificare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle Organizzazioni di volontariato.

Nel prospettico e dinamico mutamento del quadro normativo, concretizzatosi con la pubblicazione del Codice del Terzo Settore nel luglio del 2017, CESV e SPES avevano già valutato l'opportunità di costituire un unico Centro di Servizio nella Regione Lazio, per rispondere all'esigenza di implementare l'azione a sostegno del volontariato e dei volontari nella regione, favorendo una maggiore efficacia nella gestione dei servizi, ed ottimizzando le proprie risorse economiche per il raggiungimento del fine comune.

Le assemblee straordinarie del 5 ottobre 2018 approvando il Progetto di Fusione nonché le relative modifiche statutarie hanno portato alla costituzione del CSV Lazio che ha preso vita il 1° gennaio del 2019 ed ha visto la sua prima Assemblea di elezione degli organi sociali il 16 gennaio del 2019.

c. A servizio. Che cosa facciamo e le attività statutarie

Dalla consulenza per far nascere e poi gestire un'associazione fino alla possibilità di utilizzare sale e attrezzature per convegni e seminari. Dal supporto alla organizzazione di eventi per far conoscere le iniziative delle associazioni fino all'accompagnamento nell'individuazione e nella redazione delle proposte progettuali per sviluppare le attività. E ancora, percorsi di formazione che aiutino i volontari ad acquisire competenze specifiche, sostegno per il Servizio Civile e nel rapporto con le scuole in modo da facilitare l'incontro reciproco e promuovere la cultura della solidarietà anche fra i più giovani.

Focus su: le finalità dello Statuto

Articolo 3 - FINALITÀ

1. *L'Associazione esalta la centralità della cultura e delle azioni solidali delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e degli enti di Terzo settore, ed il loro impegno per l'affermazione dei diritti fondamentali di ogni essere umano, indipendentemente dallo status, dal genere, dalla etnia, da condizioni personali e sociali, e persegue la finalità di contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.*
2. *L'Associazione, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di servizio per il volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia.*
3. *L'Associazione inoltre, per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolge in favore di associati e terzi le attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d), g), h), i), l), m) e v) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.*
4. *L'Associazione promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del Terzo Settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati, fondazioni, regioni ed enti locali.*
5. *L'Associazione garantisce parità nelle condizioni di accesso ed accoglienza alle iniziative, ai servizi e alle attività realizzate, senza alcuna forma di discriminazione.*
6. *L'Associazione favorisce il coinvolgimento degli utenti, dei dipendenti e di altri soggetti direttamente interessati alle loro attività.*

d. Destinatari e accesso

I nostri servizi sono gratuiti ed accessibili ai volontari degli Enti del Terzo settore del Lazio, con particolare riguardo alle Organizzazioni di volontariato della regione. Nello specifico:

- Le Organizzazioni di volontariato e i loro volontari
- I volontari delle Associazioni di promozione sociale
- I volontari degli Enti del Terzo settore
- Chi intende svolgere attività di volontariato o sia intenzionato a costituire un Ente del Terzo settore in cui ci siano volontari

Alcuni dei nostri servizi sono aperti anche agli studenti, agli studiosi e, più in generale, a chiunque sia interessato al volontariato e alle sue attività.

Per accedere ai nostri servizi è sufficiente rivolgersi alla Casa del Volontariato o allo sportello territoriale più vicino. CSV Lazio è presente in tutta la regione con le Case del Volontariato e gli sportelli territoriali. Presenze, recapiti e orari sono presenti sul portale www.volontariatolazio.it

e. Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

CSV Lazio dà molta importanza al sistema di reti ed alla definizione e partecipazione al sistema delle reti. In particolare, CSV Lazio fa parte di:

- *Associazione Nazionale dei Centri di Servizio CSVnet* al quale partecipa sin dalla sua costituzione anche nei suoi centri originali di riferimento. CSV Lazio è presente nell'organo direttivo del CSVnet con tre rappresentanti
- *REVES, Rete Europea di città e regioni per l'economia sociale*, il cui obiettivo è di stabilire un dialogo con le istituzioni europee ed internazionali per creare le condizioni per uno sviluppo di un'economia sociale e basata sulla solidarietà
- *ALDA – European Association for Local Democracy*, rete di 300 membri in più di 40 paesi – istituzioni locali, reti di istituzioni locali e organizzazioni della società civile
- *IAVE – International Association for Volunteer Effort*, rete internazionale per la promozione del volontariato, con membri in più di 70 paesi in sei grandi regioni del mondo
- *ISTR – International Society for Third Sector Research*, rete internazionale di istituzioni accademiche e ricercatori dedite agli studi sul terzo settore
- *CIME – Consiglio Italiano del Movimento Europeo*, rete delle organizzazioni per la mobilitazione dei cittadini a favore di un'Europa democratica e federale

f. Accredamenti

- Iscrizione "*Registro Regionale del Volontariato*" del Lazio sezione "Cultura" a partire dal 22/08/2003
- Iscrizione al n. 328 del "*Registro regionale delle persone giuridiche private*" determina dirigenziale G03604 del 30/03/2015
- Iscrizione all'*Albo degli enti di Servizio Civile Universale* – sezione nazionale - CSV LAZIO E.T.S. – CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO E.T.S. SU00050;
- Iscrizione "*Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati*" Prima sezione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione - Divisione II n. A/936/ 2015/RM
- Iscrizione "*Registro Regionale delle Associazioni, degli enti e degli organismi che operano a favore dei cittadini stranieri immigrati Sezione II*" Cod s2-RRAM-77
- Accredimento come *soggetto di formazione e orientamento nella Regione Lazio* – Regione Lazio, Dir. Formazione, ricerca e innovazione, scuola, università e diritto allo studio – determina dirigenziale G10897 del 1/8/2017
- *Sistema di qualità certificato per la "Progettazione ed erogazione di attività e servizi di formazione e orientamento"*, in base alla norma UNI EN ISO 9001 SC 09-1876 / EA 37.

- *Centro di Formazione Aifos* - un'associazione nazionale di categoria di Confcommercio-Imprese per l'Italia, soggetto formatore ope legis per l'organizzazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 nonché ai sensi degli accordi Stato-Regioni

Inviata documentazione all'ONC in ambito Manifestazione di interesse per l'Accreditamento in qualità di CSV ai sensi dell'Art. 63 comma 1 del Codice del Terzo Settore.

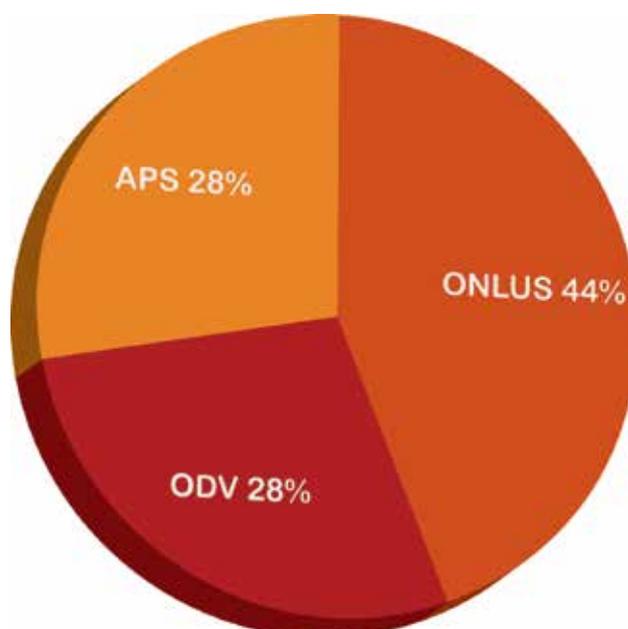
g. Protocolli di Intesa

CSV Lazio ha numerose e variegate relazioni con un diversificato numero di enti. Queste relazioni sono codificate in appositi protocolli, tra i quali si segnalano il protocollo con il *Comune di Roma* per *Roma Volontaria*, il protocollo con i *Comuni di Formia, Aprilia, ASL Frosinone, Comunità Montana dei Castelli Romani* per la gestione di *sportelli a favore delle ODV e dei Volontari*, il protocollo con *UIEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna)* per la diffusione e conoscenza presso le OdV delle misure alternative alla carcerazione, oppure ancora gli Accordi Quadro di Collaborazione per le attività di ricerca con il *Dipartimento di Scienze della Formazione – Università degli Studi di Roma Tre*, con il *Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Sapienza Università di Roma*, con il *Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli* e con il *Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa*.

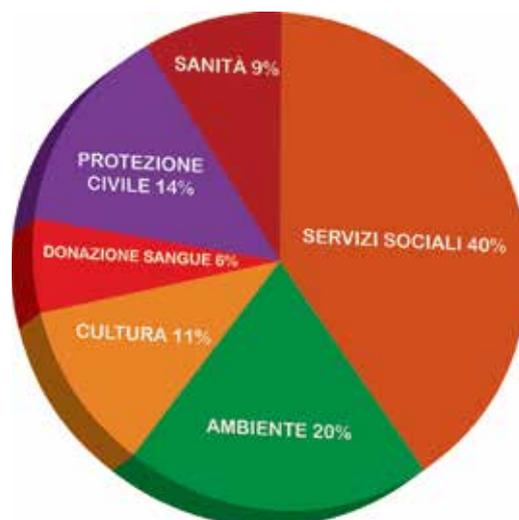
h. Il contesto di riferimento

I CSV nascono come Centri di servizio a favore delle associazioni di volontariato: Si tratta del nostro principale stakeholder, al quale nel corso degli anni e con le modifiche previste dall'articolo 63 del Codice del Terzo Settore si devono aggiungere i Volontari presso gli enti del terzo settore.

Nel Lazio ci sono **8696 enti di terzo settore**, considerati tra OdV, APS e Onlus così suddivisi:



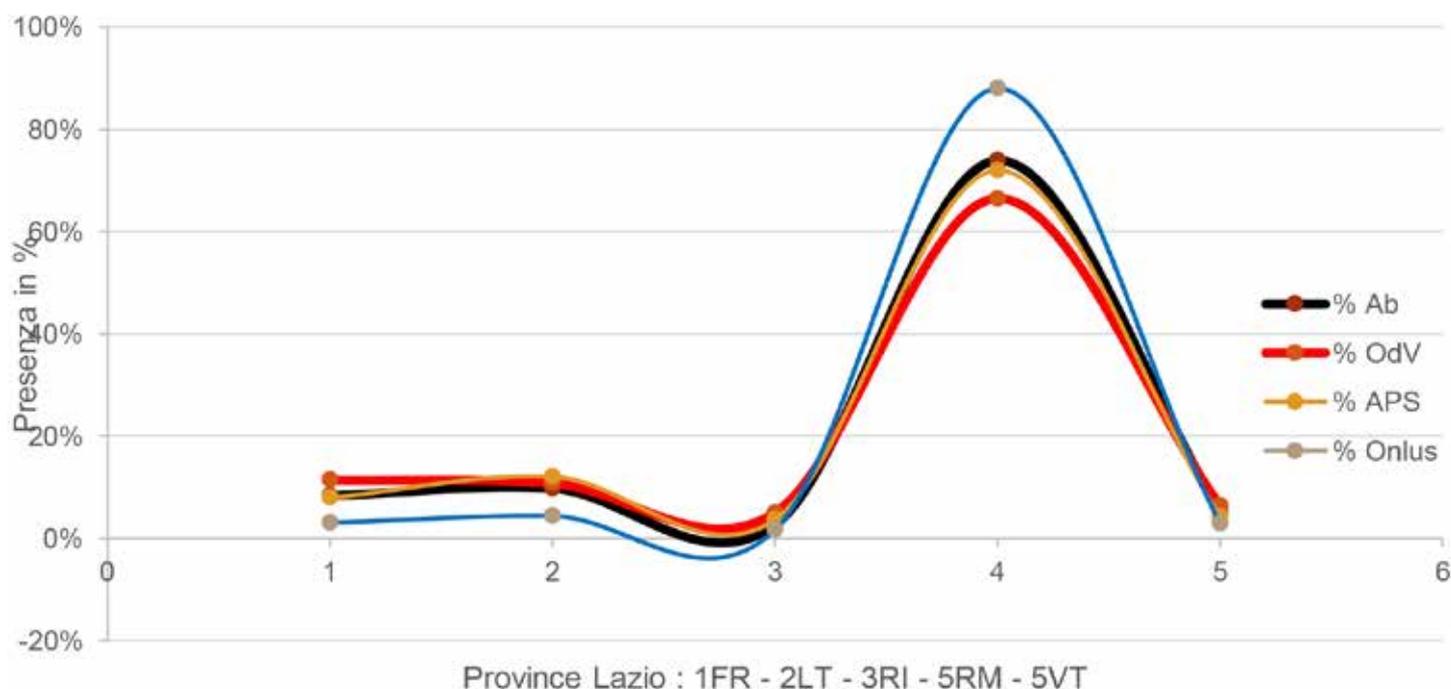
Le organizzazioni di volontariato sono **2427**, di cui **2369** iscritte al Registro Regionale del Volontariato (il 97%) tuttora attivo in attesa della partenza del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La maggior parte sono registrate nella sezione "servizi sociali" ma molto importante è anche la presenza di associazioni che si occupano di ambiente, circa il 20% del totale.



Le ODV sono maggiormente presenti nella provincia Roma, dove si concentra peraltro la popolazione del Lazio. Tuttavia, rispetto alla distribuzione della popolazione, la percentuale di OdV a Roma e provincia è minore.

Se allarghiamo lo sguardo ad APS e Onlus, vediamo che soprattutto queste ultime sono più concentrate a Roma e provincia: l'88% delle Onlus è presente in questa provincia, dove abita il 74% degli abitanti e si trova il 66% delle ODV.

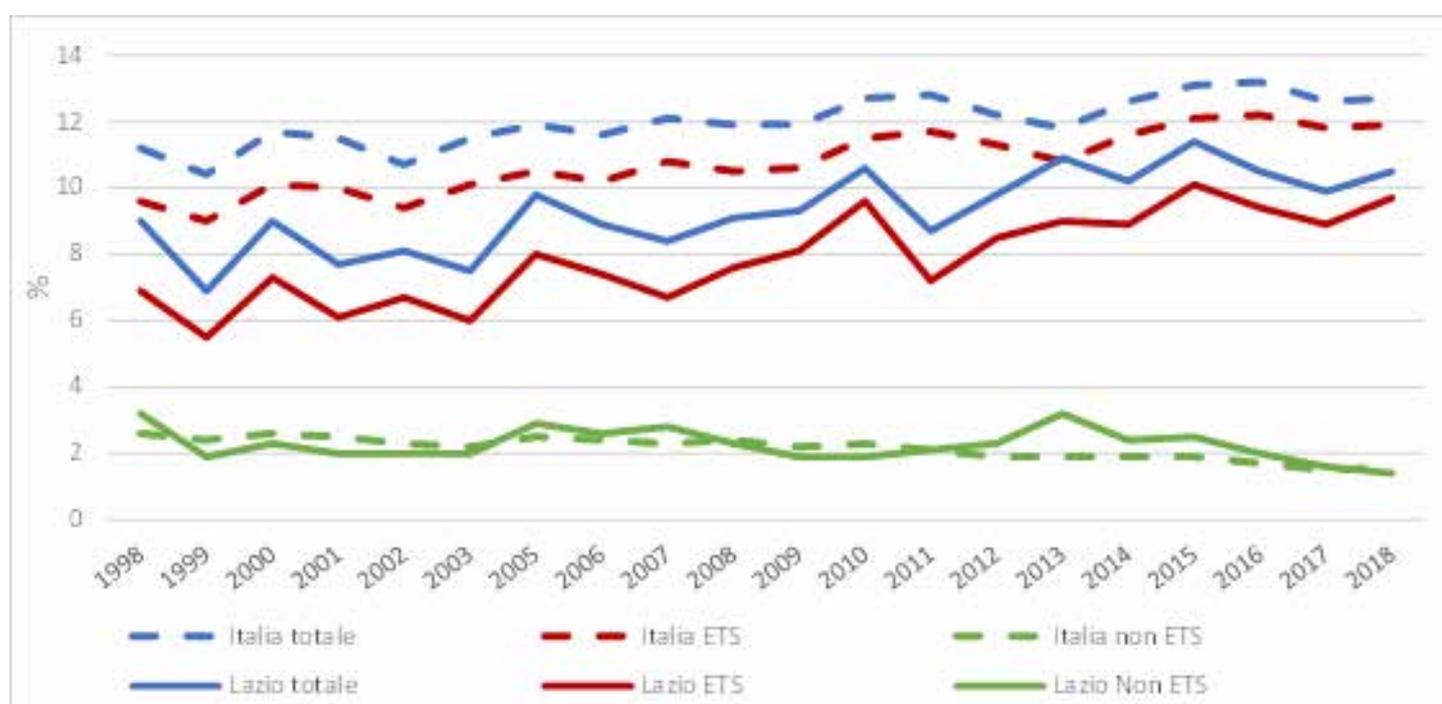
La distribuzione è evidente nel grafico sottostante, dove in rosso si trova la linea delle OdV, in nero quella degli abitanti, in blu quella che rappresenta le Onlus.



Ci troviamo quindi di fronte ad un panorama associativo ricco e variegato, fatto di circa 9.000 soggetti di cui la metà associazioni di promozione sociale e di volontariato. Queste ultime sono presenti – in percentuale - nelle province fuori Roma e si occupano principalmente di servizi sociali, con una forte attenzione alle questioni ambientali.

i. Le analisi Istat sui volontari

L'indagine Istat *Aspetti della vita quotidiana*¹ stima che nel corso del 2018 circa un italiano su otto ha svolto attività gratuite all'interno di gruppi, associazioni (di volontariato o altro), partiti politici o sindacati (12,7%). Tra i residenti nella regione Lazio sono poco più di 1 su 10 i volontari che dichiarano di impegnarsi in queste tipologie di gruppi o associazioni (10,5%), vale a dire circa **530 mila** cittadini. In particolare il 9,7% dei residenti nel Lazio, pari a circa **490 mila** volontari, ha dichiarato di essersi attivato nel corso dell'anno all'interno di gruppi o associazioni di volontariato o altre tipologie di associazioni riconducibili agli ETS, mentre 11,4% - pari a circa 70 mila volontari - ha svolto la propria attività gratuitamente in partiti politici o sindacati, con una piccola quota di volontari (lo 0,6% pari a circa 30 mila persone) che nel Lazio ha donato il proprio tempo in entrambe le tipologie di enti.



Persone di 14 anni e più che hanno svolto attività gratuite in gruppi/associazioni, partiti o sindacati per tipo di associazione e anno. Anni 1998-2018, per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche

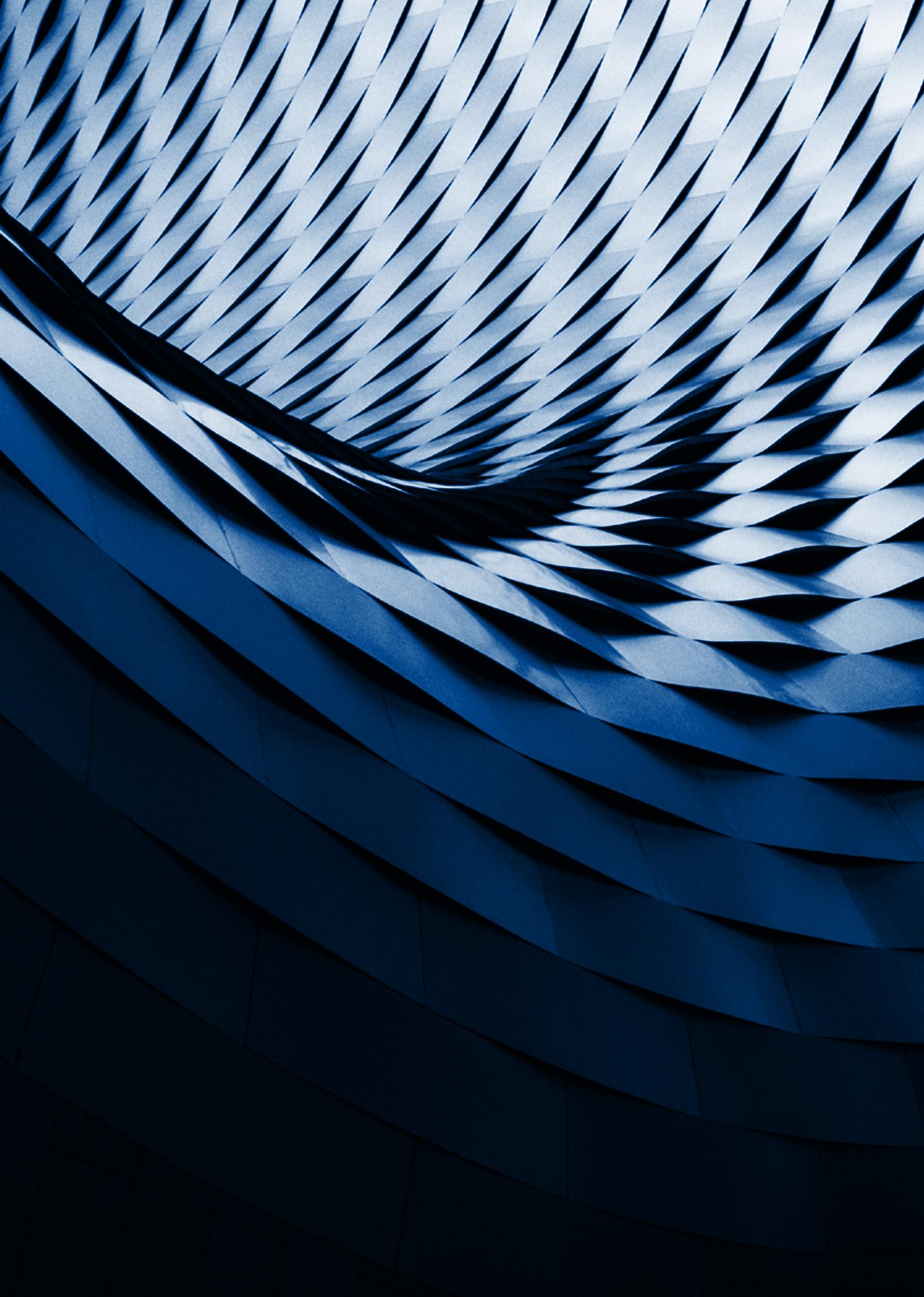
1. Tania Cappadozzi, *Dossier dati sul volontariato e terzo settore nel Lazio*, pubblicazione CSV Lazio in preparazione 2020.

Se il tasso di volontariato organizzato registra nel Lazio gli stessi livelli che nella media nazionale (7,9%), il dato che colpisce è quello relativo al volontariato non organizzato che è tra i più alti d'Italia (7,5%) ben al di sopra della media nazionale (5,8)

È pertanto il volontariato diretto a trainare il tasso di volontariato totale del Lazio al di sopra dei livelli medi nazionali (13,7% contro una media del 12,6%).

Infine, un terzo dei volontari organizzati si dichiara attivo in gruppi/organizzazioni che hanno finalità religiose, una quota nettamente più elevata della media nazionale, segno evidente della presenza nella regione del centro del Cattolicesimo mondiale.

Nel volontariato organizzato del Lazio la presenza della Chiesa è ampia e capillare.

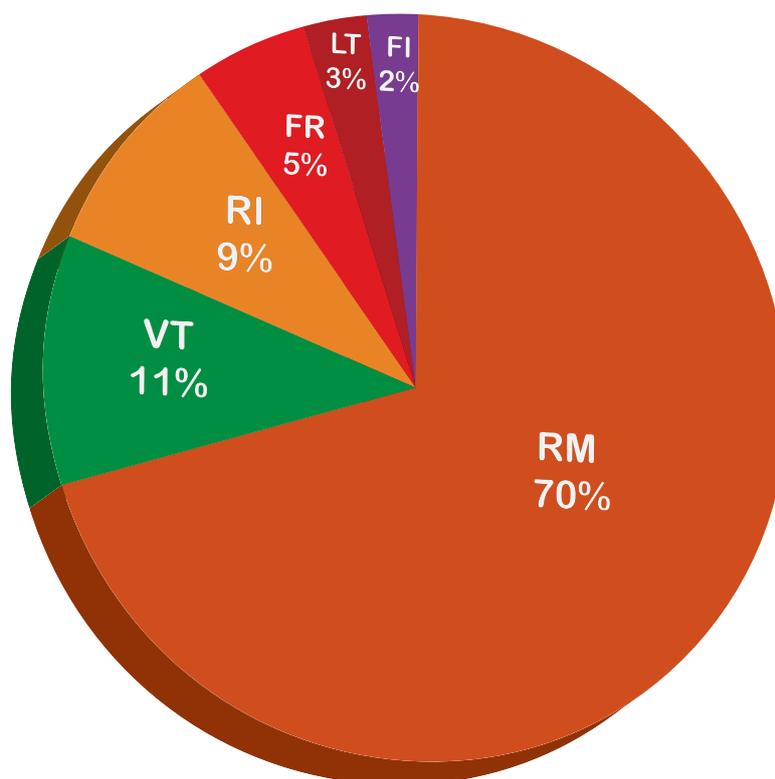


4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a. La compagine sociale

CSV Lazio è composto al 30 giugno 2020 da **94 soci** nella loro grande maggioranza **organizzazioni di volontariato** – 77 su 94 pari all'82% - seguite da **12 Associazioni di promozione sociale** e **5 ONLUS** (in attesa di diventare ETS con il RUNTS).

Le associazioni sono suddivise territorialmente tra le 5 province del Lazio ricalcando sostanzialmente la presenza delle associazioni in regione, con una leggera prevalenza delle associazioni delle province di Viterbo e Rieti. Sono presenti come socie anche le confederazioni nazionali Misericordie e Fratres che hanno sede in Firenze.



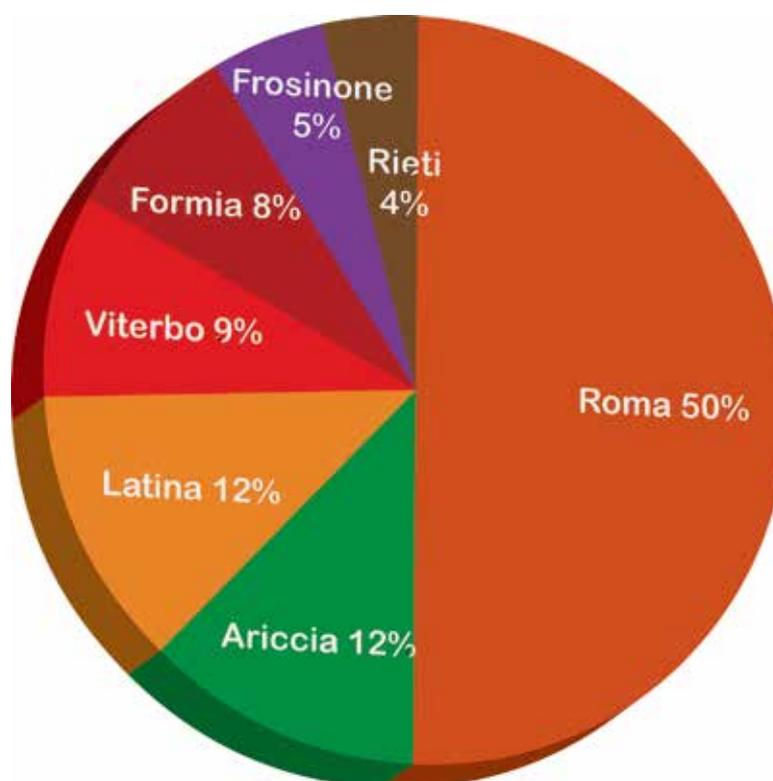
A queste si sommano le associazioni che fanno capo alle reti regionali presenti, per un totale di altre **204** associazioni - per un totale di quasi **300** associazioni che compongono, direttamente o indirettamente, la base sociale del CSV Lazio.

b. Il documento “Futuro Prossimo”

Tra i mesi di marzo e maggio 2019 il CSV Lazio ha organizzato incontri in tutta la regione per presentare e discutere del documento politico “CSV Lazio Futuro Prossimo” approvato dalla prima Assemblea dei soci del CSV Lazio, tenutasi lo scorso 16 gennaio. Sono stati realizzati 8 incontri in tutta la regione, ai quali hanno partecipato **259 persone**, in rappresentanza di **230 associazioni**:

- 22 marzo, Rieti
- 29 marzo, Formia
- 5 aprile, Frosinone
- 12 aprile, Latina e Viterbo
- 10 maggio, Ariccia
- 17 maggio, Roma primo incontro
- 24 maggio, Roma secondo incontro

Nel grafico che segue sono indicate le iscrizioni suddivise per ogni singolo incontro, accorpando in uno solo le iscrizioni ai due incontri di Roma.



Il percorso è stato propedeutico alla presentazione del CSV Lazio ed alla rinnovata azione nei territori, nonché alla campagna di adesione al CSV Lazio, secondo la politica delle “porte aperte” definita dal Codice del Terzo Settore.

c. I portatori di interesse

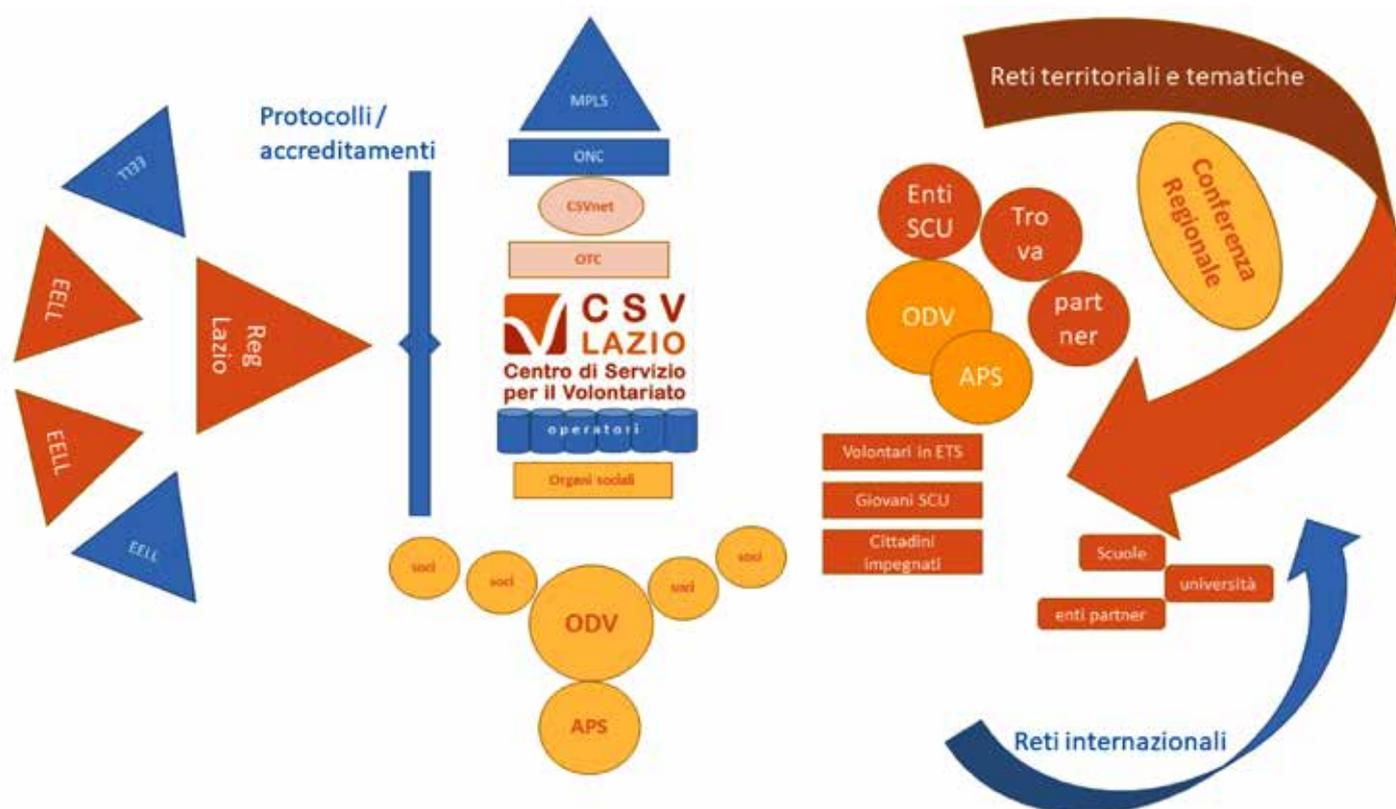
I principali portatori di interesse del CSV Lazio sono le **organizzazioni di volontariato della regione Lazio, insieme ai volontari degli enti del terzo settore del territorio regionale**: a supporto e promozione di questi è tesa tutta la nostra azione.

CSV Lazio è un sistema complesso di relazioni, cui infrastruttura portante è data dal nostro sistema di governance: il cuore dei nostri portatori di interesse sono quindi le nostre associazioni socie e gli organi che le rappresentano.

L'azione di questi è inserita in un sistema ad altissimo grado di formalizzazione dato dalla nostra missione di servizio di interesse pubblico governata dalla normativa, per cui i nostri **portatori di interesse di natura formale** e vincolante sono gli **OTC – Organismo Territoriale di Controllo** e l'**ONC – Organismo Nazionale di Controllo** nominati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In questo ambito è determinante il rapporto con CSVnet Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, organo di rappresentanza dei CSV presente peraltro all'interno dell'ONC.

Una posizione di particolare rilevanza tra i nostri portatori di interesse è riservata alla **Regione Lazio**, per il suo determinante impatto sulle associazioni e i volontari del territorio regionale.

Queste relazioni coinvolgono come portatori di interesse diretti le istituzioni pubbliche e private con le quali collaboriamo per il raggiungimento di obiettivi specifici o sui piani più generali.



Si tratta di rapporti che possono essere ad alto grado di formalizzazione, come accordi di collaborazione con gli Enti Locali o gli interlocutori nell'ambito del Servizio Civile Universale, oppure di particolare rilevanza specifica per la realizzazione del nostro programma di attività, come con la **Conferenza Regionale del Volontariato** oppure con i partner e i co-finanziatori delle progettualità specifiche. Altri ancora sono flebilmente o per nulla formalizzati ma sono ad alta densità relazionale e di grande peso nell'ottica di valorizzazione degli impatti sociali del nostro agire, come le **reti formali** o **informali** a cui aderiamo o a cui diamo supporto. Infine, la linfa viva su cui si regge questo sistema complesso di relazioni, per cui un portatore di interesse di natura particolare ma di vitale importanza, sono gli **operatori** del CSV Lazio.

Il Bilancio Sociale mette in evidenza in tutti i paragrafi i principali portatori di interesse coinvolti nelle attività di cui diamo conto in questa prima edizione.

d. Il sistema di governo e di controllo

Il Comitato Direttivo (articolo 12 Statuto) è l'organo di governo del CSV Lazio; si compone di **16 membri** e comprende, oltre il Presidente e Rappresentante Legale, un Vicepresidente vicario e **4 Vicepresidenti**; dura in carica tre anni e non si può esserne membri per un numero superiore a tre mandati consecutivi e comunque per un numero di anni superiore a 9.

Presidente e Vicepresidenti si riuniscono nell'Ufficio di Presidenza, che ha tra i suoi compiti:

- definire le linee di sviluppo generali del CSV;
- definire e proporre al Direttivo il programma generale annuale delle attività, il bilancio preventivo e consuntivo e la struttura organizzativa che ne consegue;
- elaborare i documenti che esprimono le linee guida della programmazione.

L'Ufficio si incontra almeno due volte al mese, ed è previsto un incontro al mese con il Comitato di coordinamento, organo che sovrintende alla struttura organizzativa.



5. PERSONE CHE OPERANO PER CSV LAZIO

a. Il modello e la struttura organizzativa

Per declinare il modello organizzativo nel dettaglio si è superato l'approccio tipico nella costruzione di modelli organizzativi che è stato quello di identificare, rappresentare e descrivere la "struttura organizzativa" dell'Ente considerato, associando poi a ciascun componente della struttura una descrizione dei compiti e delle responsabilità ad esso assegnate.

L'approccio che si è inteso seguire parte, invece, dalla identificazione preliminare dei prodotti/servizi che devono essere forniti e dalla definizione sistematica degli obiettivi che la gestione del processo deve permettere di conseguire e di tutte le attività necessarie per conseguire tali obiettivi.

Il modello dei processi, descrive "le cose da fare" mentre i modelli che partono dalla struttura organizzativa privilegiano il "chi fa che cosa"; rispetto alle rappresentazioni schematiche che evidenziano le divisioni "verticali" della piramide organizzativa, costituite dai raggruppamenti funzionali della struttura, il modello dei processi può essere definito un modello "orizzontale"; infatti, le attività che caratterizzano uno specifico processo, sono di norma presenti in più unità della struttura stessa.

Questo approccio aiuta quindi a identificare le interfacce e i flussi di collegamento, le aree critiche e le priorità di intervento organizzativo, a determinare le risorse necessarie per l'erogazione dei servizi e a dimensionare opportunamente le strutture.

Pertanto, si è provveduto a:

- Ottimizzare la struttura centrale con l'obiettivo di fornire indirizzi strategici, modelli comuni d'azione e servizi trasversali o di secondo livello.
- Qualificare le "case del volontariato" come strutture di presidio territoriale che erogano i servizi ai soggetti destinatari.
- Collocare tutti i servizi interni di gestione presso la struttura centrale.

Sono state pertanto individuate e strutturate le seguenti funzioni organizzative:

Comitato di coordinamento

Il Comitato di coordinamento è l'organo di gestione della struttura organizzativa; sovrintende alla realizzazione del programma, alla sua verifica e monitoraggio, alla gestione delle risorse umane e strumentali.

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative territoriali: Case del Volontariato

Le Case del Volontariato e gli sportelli territoriali esercitano le attività di erogazione dei servizi previsti dall'art. 63 CTS in autonomia e/o con il supporto di funzioni di Servizio e/o di Gestione.

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative di servizio

Si occupano del supporto alle richieste delle funzioni territoriali, definiscono la modellistica per l'erogazione dei servizi, si occupano dell'aggiornamento sulle questioni inerenti le loro attività, si occupano dell'erogazione del servizio per le associazioni di livello regionale.

Le funzioni collimano con quelle indicati nell'art. 63 CTS.

Le attività sono realizzate da personale dipendente con il supporto di collaboratori esterni per le tipologie consulenziali specifiche: fiscali, legali e giuridiche, supporti grafici e altre professionalità specializzate.

Funzioni organizzative della struttura centrale

Si tratta di funzioni inserite nella struttura centrale che gestiscono processi strategici:

- Comunicazione istituzionale
- Servizio Civile
- Progettazione Interna ed europea
- Centro Studi, Ricerca e Documentazione

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative di gestione

Funzioni centrali di supporto alle attività del CSV Lazio:

- Segreteria generale
- Amministrazione
- Risorse umane
- Monitoraggio, controllo e valutazione

Le attività sono realizzate da personale dipendente con il supporto consulenziale per la parte amministrazione.

b. Le risorse umane

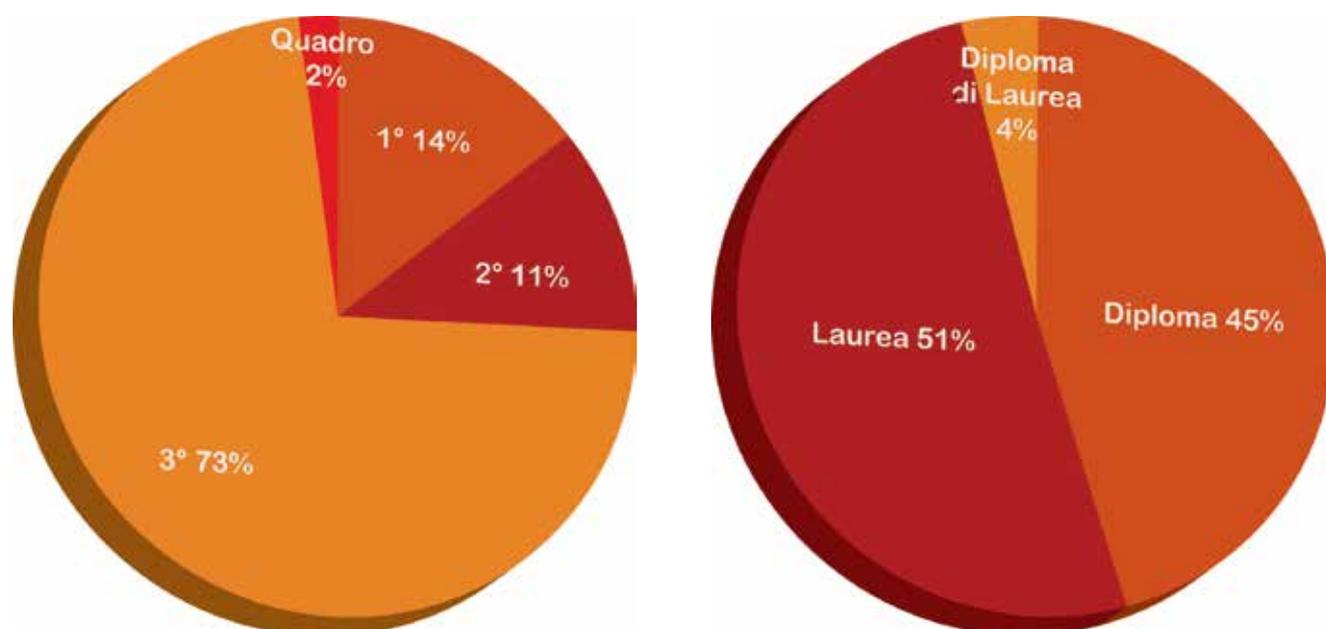
CSV Lazio dà grande importanza alle risorse umane che ne fanno parte, ritenendo che solo dal rapporto e dalla relazione tra le persone possano essere realizzati servizi ed attività efficaci ed efficienti.

CSV Lazio ritiene altresì fondamentale la costruzione di rapporti stabili e duraturi con il personale, che diano al lavoratore la necessaria stabilità e possibilità di crescita.

Le risorse umane che collaborano con CSV Lazio sono per la maggior parte lavoratori dipendenti - 55 - ai quali si aggiungono 4 consulenti.

Dei **55 dipendenti**, 32 sono full time a 40 ore e 23 a part time; sono inquadrati nel CCLN Terziario Distribuzione e servizi (Commercio Conf Commercio) per la maggior parte al III Livello contrattuale.

Predomina la presenza femminile (74,5% dei dipendenti) ed è alto il tasso di scolarizzazione, con oltre il 50% di laureati.



Inquadramento livelli CSV Lazio (grafico sinistra) e titolo di studio - % sul totale dipendenti

Il costo medio annuo è di € 34.000

Attività formative per gli operatori

Nel corso dell'anno sono state organizzate le seguenti giornate formative:

- 24 – 25 gennaio 2019 – Presentazione del Modello di gestione del CSV Lazio e della programmazione 2019
- 19 febbraio 2019 – Aggiornamento Privacy
- 28 febbraio 2019 – Aggiornamento riforma Terzo settore
- 22 marzo 2019 – Incontro formazione Protocollo UIEPE
- 26 giugno – 2 luglio – 10 luglio – 12 luglio '20 19 - Social Mapping – Conoscenza esper-
ta e saperi contestuali nell'analisi e interpretazione delle trasformazioni socio spaziali
del territorio dell'area metropolitana di Roma e delle altre provincie del Lazio

- 18 giugno 2019 – Introduzione ai temi della programmazione Europea 2021 -2027
- 18 luglio 2019 – Confronto Sull’Agenda 2030 – il volontariato e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Il progetto SKEV

Il progetto *SKEV Skills to Enhance Volunteering – SkEV* (Abilità/competenze per rafforzare il volontariato) finanziato dal Programma Europeo *Erasmus PLUS* ha avuto l’obiettivo di sviluppare e innovare le competenze acquisite “sul campo” attraverso il confronto con le esperienze e i modelli di altri paesi europei.

Sono stati definiti 4 percorsi strutturati:

- uno sui metodi e strategie per rafforzare e valorizzare le soft-skills dei volontari;
- uno sulle opportunità di partecipare a esperienze e progetti della Comunità Europea nel campo dell’educazione;
- un terzo percorso esperienziale di osservazione e studio di una “comunità educante in azione”, incontro annuale internazionale di studio e lavoro di oltre 150 educatori europei operanti nel campo dei nuovi metodi educativi e della didattica attiva;
- un quarto su nuovi media per gestire la comunicazione di ambito sociale.

I percorsi si sono realizzati con 6 mobilità, della durata di una settimana, tenutesi tra il mese di marzo e luglio 2019, a cui hanno partecipato 31 lavoratori del CSV Lazio.

1. | Destinazione: Belgio | Durata: 5 | Partecipanti: 7
2. | Destinazione: Polonia | Durata: 5 | Partecipanti: 7
3. | Destinazione: Belgio | Durata: 5 | Partecipanti: 5
4. | Destinazione: Irlanda | Durata: 5 | Partecipanti: 6
5. | Destinazione: Francia | Durata: 5 | Partecipanti: 2
6. | Destinazione: Germania | Durata: 5 | Partecipanti: 1



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

CSV Lazio dà particolare attenzione e importanza ai principi indicati dall'art. 63, come riconosciuto anche da soggetti terzi (si veda sezione Accreditamenti).

In merito ai singoli punti dell'art. 63 sono declinati i seguenti punti:

Principio di qualità (art. 63, c. 3, lett.a): CSV Lazio eroga i servizi in modo da assicurare la migliore qualità possibile, tenendo conto delle risorse a disposizione. Attraverso il database associativo verifica e controlla in tempo reale i servizi erogati, unendo alla raccolta quantitativa attività di tipo qualitativo tramite questionari, focus group, incontri tematici presso le sedi territoriali.

Principio di economicità (art. 63, c. 3, lett.b): CSV Lazio organizza e gestisce la propria attività e i propri servizi al minor costo possibile in relazione al principio di qualità sopra esposto. A tal fine è dotato di apposite procedure amministrative volte a regolare l'acquisto di beni e servizi ed il ricorso a personale esterno; nella ricerca di consulenti e fornitori esterni, pur nel rispetto del vincolo di economicità, favorisce esperienze e organizzazioni di utilità sociale, attente alle compatibilità ambientali e sociali.

Principio di territorialità e prossimità (art. 63, c. 3, lett.c): CSV Lazio ha un'articolazione territoriale capillare sul territorio, con 8 Case del Volontariato e 9 sportelli territoriali. La struttura organizzativa è articolata in modo da favorire la massima facilità di accesso per OdV e volontari, tramite orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ed il sabato laddove richiesto.

Principio di universalità (art. 63, c. 3, lett.d): CSV Lazio offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente alle risorse disponibili e ai principi di erogazione dei servizi indicati nel Codice del Terzo Settore. Nella sua programmazione annuale definisce i criteri di accesso per i beneficiari, secondo i seguenti criteri: CSV può avere rapporti con singoli cittadini interessati a svolgere attività di volontariato; offre servizi ai volontari presso gli ETS; dà "particolare riguardo per le ODV" assegnando a queste uno status particolare.

Principio di integrazione (art. 63, c. 3, lett.e): CSV Lazio è un unico centro a livello regionale, coopera con altri CSV in Italia, sia in maniera puntuale che in maniera strutturata. Si illustrano nelle pagine che seguono le attività ed i servizi del CSV Lazio erogati nel corso del 2019.

a. Promozione, orientamento e animazione territoriale

Avvicinare i cittadini al volontariato, a partire dai più giovani e dagli studenti. Farlo conoscere e promuoverne la cultura e il valore. Svilupparlo mettendo in contatto chi ha intenzione di fare un'esperienza da volontario con le associazioni. Inserire il volontariato all'interno delle reti territoriali valorizzandone il ruolo di interlocutore autorevole. A tutto questo è destinata la parte delle attività dedicata all'orientamento, all'animazione territoriale, alla promozione del volontariato che ci vede anche impegnati in modo diretto in festival, mostre, rassegne.

Per le iniziative di promozione

Costruire un evento o un'iniziativa che promuova le attività o un convegno che ne approfondisca gli aspetti di contenuto.

Che cosa facciamo

- Una consulenza complessiva nella ideazione, progettazione e realizzazione dell'evento:
- Trovare il luogo o la sede dell'evento
- Individuare relatori e testimonial
- Sapere come procedere nella richiesta di patrocinii o riconoscimenti specifici per i partecipanti
- Realizzare e stampare brochure, atti, materiali cartacei di promozione, attestati di partecipazione
- Informarvi sulla richiesta di permessi (occupazione suolo pubblico; safety e security plan)

A chi

Alle Organizzazioni di volontariato e ai volontari delle Associazioni di promozione sociale e degli Enti del Terzo settore coinvolti nella promozione di iniziative di volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Sono 80 le attività di supporto realizzate, tra queste alcune hanno comportato una diretta presa in carico di alcune fasi organizzative dell'evento da parte del CSV Lazio che ha, pertanto, svolto un ruolo di forte collaborazione nella realizzazione dell'iniziativa.

Si tratta in alcuni casi di convegni che, per il loro rilievo e complessità realizzativa, hanno spinto CSV Lazio ad optare per un coinvolgimento maggiore; tra questi solo alcuni esempi:

- Il Primo Convegno nazionale su "Salute e Giustizia nella realtà carceraria", svolto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, le Università "Sapienza", Tor Vergata" e "Cattolica del Sacro Cuore" di Roma e l'associazione Co.N.O.S.C.I. Coordi-

namento Nazionale Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane. Finalizzato alla elaborazione di linee guida per la definizione di percorsi diagnostici ottimizzati in ambito penitenziario e di Giustizia Penale, anche al fine di valutare misure alternative al carcere, ha visto la partecipazione di circa 200 persone provenienti da enti ed istituzioni pubbliche e private, impegnate in ambito penitenziario, di tutta Italia.

- La presentazione della prima piattaforma nazionale di rifugiati, “Per una causa comune”. Evento realizzato dall’associazione UNIRE in collaborazione con Intersos e UNHCR.
- “La Donna, l’Uomo, la Storia. Contro la violenza di genere” conferenza promossa dall’associazione Abbraccio Mediterraneo, presso Montecitorio con la partecipazione di almeno 170 partecipanti, associazioni, cittadini e studenti di alcuni licei romani.
- “Le nuove norme sull’inclusione scolastica”. Convegno promosso dalla Consulta per i diritti delle persone con disabilità sui decreti legislativi n. 66/17 e 96/19, per il quale oltre al supporto all’evento, fin dalla sua ideazione, è stato garantito anche il servizio LIS.
- Sempre sul tema della salute mentale, il convegno “L’abitare nell’ambito della salute mentale”. Le esperienze di supporto ed inclusione sociale sul territorio di Roma e provincia. Appuntamento promosso dalla Rete della salute mentale, per il quale al normale lavoro di facilitazione del lavoro di rete si è affiancato un sostegno ad hoc nella ideazione e realizzazione dell’evento, in tutti i suoi aspetti.
- “L’Alienazione parentale e gli strumenti di tutela”, nel convegno promosso dall’Associazione Nonne e Nonni, con la partecipazione di almeno 120 persone.

Fuori dalla più classica formula del convegno, gli eventi possono assumere format inaspettati ed originali e, per quanto la casistica del CSV sia, oramai, piuttosto ampia, non mancano le occasioni in cui si debba rispondere a bisogni meno consueti.

Per dare un’idea, basta citare due casi:

- “Le differenze ci arricchiscono”: appuntamento costituito da visite guidate ai luoghi di culto rivolte alla comunità di Castel di Guido ed al reparto psichiatrico dell’ospedale Santo Spirito, promosse dall’AVO Roma ed organizzato con Religions for Peace e l’ASL Roma 1. Un evento che ha coinvolto un numero ridotto di persone, circa una trentina, ma con esigenze specifiche ed il cui target specifico ha sicuramente qualificato l’iniziativa.
- “Restart. V Festival della creatività antimafia e dei diritti”. Tre giorni - dal 26 al 28 settembre – promossi dall’associazione Da Sud, in cui si sono coinvolti insieme ad artisti delle più disparate discipline e cittadini interessati, moltissimi studenti delle scuole romane, per un totale di circa 1800 partecipanti.

Ci sono, poi, le manifestazioni che in un solo giorno si prefiggono di raggiungere il più grande numero di persone; è il caso delle varie iniziative lanciate da diverse comunità di immigrati, alle quali nel 2019 CSV Lazio ha deciso di riservare una particolare attenzione, nel sostenere il loro impegno a far conoscere e promuovere la propria cultura di origine:

ATL, Associazione dei Togolesi, Camrol, l'associazione dei Camerunensi e il Movimento degli Africani, con l'organizzazione del Carnevale Africano. Tutte iniziative impegnative, per le quali è stato richiesto un sostegno a tutto campo (dal reperimento dei luoghi, alla costruzione dei materiali) e che hanno avuto il merito di raggiungere l'obiettivo, ovvero la partecipazione di migliaia di cittadini. Tra queste iniziative vanno annoverate, anche, l'appuntamento di Casa Africa a favore della riconciliazione Etiopia/Eritrea e l'evento dell'associazione Bosnia nel cuore, per sensibilizzare sugli stupri etnici.

Si cita, infine, la V edizione di "Tutti matti per la corsa", realizzata dall'Associazione Si può fare di più, in collaborazione con ASL Rm 2 e Italian Marathon Club; un evento per il quale CSV si è occupato di tutti gli aspetti promozionali, di comunicazione e dei relativi materiali, inclusa la realizzazione della stampa delle t-shirt indossate dalle centinaia di partecipanti alla corsa. Un appuntamento che, benché giunto alla sua V edizione, si propone in costante crescita e continua evoluzione e che quest'anno è stato preceduto dal convegno "Lo sport e la cultura per la socializzazione del disagio psichico".

Iniziative istituzionali

Alle attività di supporto promozionale delle associazioni si accompagnano attività promozionali ideate ed organizzate direttamente dal CSV Lazio, sovente in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Si segnalano tra queste attività:

- Presentazione e firma del Manifesto Interreligioso dei Diritti nei percorsi del fine vita
- Tavolo interreligioso, Gmc Università Cattolica (Hospice Villa Speranza), Asl Roma 1, AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), Cittadinanzattiva – Tribunale per i Diritti del Malato e CSV Lazio. Un manifesto che definisce i diritti e garantisce, oltre alle cure, il rispetto della dignità e il supporto religioso e spirituale per chi si trova nella fase finale della vita in strutture sanitarie.
- Rieti città senza barriere. Manifestazione arrivata alla sua 5° edizione, "Rieti città senza barriere 2019" è un contenitore di iniziative di diversa natura realizzate dal 15 febbraio al 22 giugno con oltre 30 associazioni aderenti impegnate nel territorio di Rieti e provincia. La Manifestazione è patrocinata dal Comune di Rieti, dalla Provincia di Rieti, dal MIUR, dall'USR Lazio e dalla Camera di Commercio.
- Insieme per il bene comune – Good Deeds Day 2019. Nel 2019 si è svolta la V edizione della manifestazione "Insieme per il bene comune – Good Deeds Day", realizzato con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Roma in collaborazione con Maratona di Roma e Fidal. Gli eventi promossi dalle associazioni sono stati 75, mentre 262 è il numero delle realtà aderenti all'intero complesso delle attività previste dalla manifestazione (in larga parte enti del terzo settore, insieme ad alcune istituzioni locali e le principali comunità religiose, quali partner consolidati).

Anche quest'anno la manifestazione ha avuto nella domenica il suo culmine con 110 associazioni presenti nell'area attrezzata del Circo Massimo, all'arrivo della Stracittadina di Roma: **40.000** circa i cittadini presenti, che vanno ad aggiungersi a qualche migliaio di partecipanti alle iniziative ed alla raccolta fondi di solidarietà, legata alla Stracittadina.

Il Trovavolontariato

CSV Lazio aiuta chi ha intenzione di fare un'esperienza di volontariato a capire come e dove svolgerla, alla luce degli interessi che ha e della sua disponibilità di tempo. E se un'associazione vuole allargare il bacino dei propri volontari viene aiutata a individuare le persone più adatte alla sua mission e alla sua attività. Attraverso l'iscrizione al Trovavolontariato la persona che vuole fare volontariato, dopo un colloquio, viene accompagnata a scegliere l'associazione che meglio risponde alle proprie esigenze ed alle richieste dell'associazione.

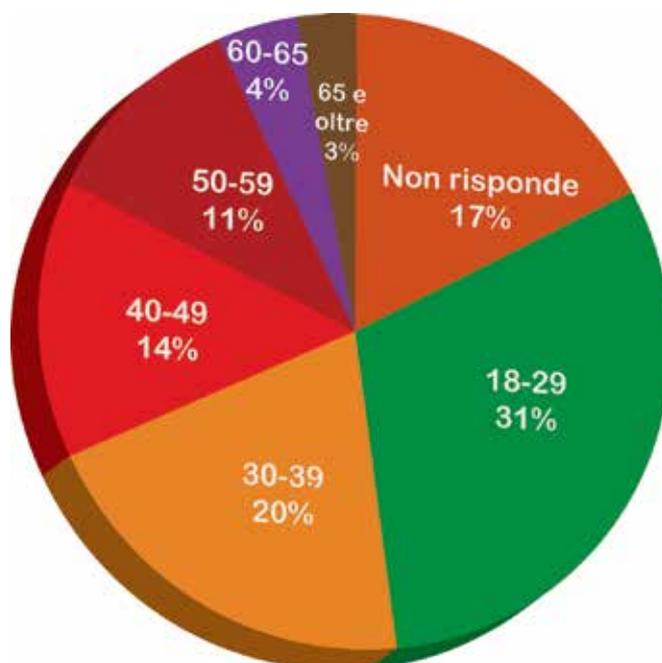
A chi

Alle Organizzazioni di volontariato e agli altri enti associativi del Terzo settore in cui sono presenti volontari. E, naturalmente, agli aspiranti volontari.

Attività realizzate

Nel corso del 2019 sono state **996** le persone che hanno contattato il CSV, per la grande maggioranza donne (714 pari al 71%), portando il complessivo delle persone che negli anni hanno richiesto di svolgere attività di volontariato a 9.981.

Si tratta di persone con alta scolarizzazione e in maggioranza presenti nelle prime due classi di età, dato interessante rispetto alle dinamiche che rappresentano una scarsa propensione al volontariato delle persone più giovani. Nella tabella che segue è rappresentata in percentuale la richiesta di volontariato per classi di età:



Scuola e volontariato

Con Scuola e volontariato aiutiamo le associazioni ad avvicinare i giovani e gli studenti nel promuovere la cultura e il valore del volontariato, per facilitare l'incontro e sviluppare nelle scuole attività che, valorizzando l'agire volontario, possano stimolare gli interessi dei ragazzi ed eventualmente fornire loro l'occasione di fare un'esperienza di volontariato.

Che cosa facciamo

Facilitiamo il contatto delle associazioni con gli istituti scolastici nel promuovere le proprie attività, formiamo i volontari impegnati nelle attività a scuola, aiutiamo i docenti a conoscere meglio il mondo del volontariato, aiutiamo ad organizzare eventi che valorizzano i percorsi effettuati, favoriamo e supportiamo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

A chi

Alle Organizzazioni di volontariato, ai volontari delle Associazioni di promozione sociale e degli Enti di Terzo settore. E a scuole, docenti, studenti.

Che cosa abbiamo fatto

Il 2019 è stato, per il programma Scuola e volontariato, un anno di transizione, in attesa di rivedere il registro on line, avviato nel 2013, e in attesa di una migliore ridefinizione dei servizi e delle modalità con cui vengono erogati.

Ciò nonostante si registra un lieve incremento dei dati relativi all'attività con 82 istituti scolastici, di ogni ordine e grado, per un totale di circa **4.000** studenti, raggiunti. I risultati sono stati resi possibili grazie al lavoro delle associazioni che si mettono al servizio di progetti e percorsi di sensibilizzazione per promuovere una cultura della solidarietà tra i giovani. Cento associazioni rappresentano, in realtà, solo una parte delle realtà impegnate in questo tipo di azioni e, per questo, CSV Lazio si appresta a rivedere il programma, per un ulteriore miglioramento dei risultati.

Per lavorare in rete

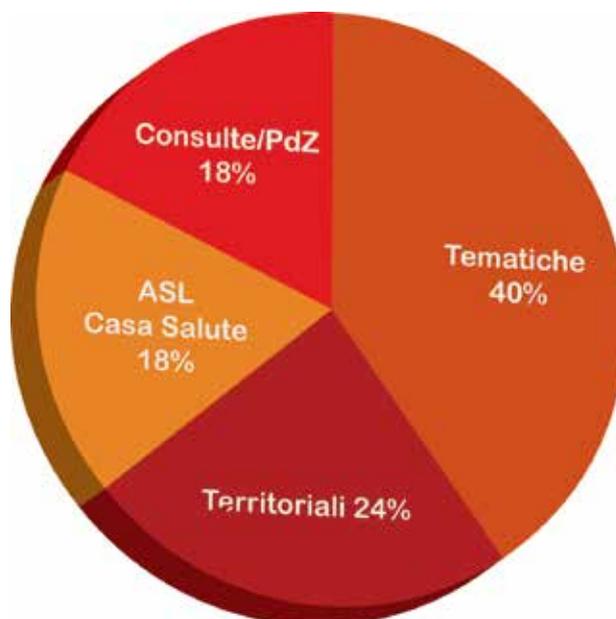
Come si attiva una rete, come si partecipa, in che modo si entra in relazione con gli altri soggetti che ne fanno parte? Il lavoro di rete fra associazioni – di volontariato e non solo - e fra associazioni ed enti pubblici e privati è centrale nello sviluppo di attività e politiche che si occupano dei beni comuni, nelle quali il volontariato svolge un ruolo importante. Ma poiché lavorare in rete è spesso tutt'altro che semplice, il CSV Lazio offre servizi quali accompagnamento nella costruzione di reti e supporto a quelle già esistenti, Consulenza e supporto nei rapporti con enti locali e istituzioni.

Supporto reti associative

Nel corso dell'anno si registrano **38 reti** che hanno richiesto il supporto del CSV Lazio,

alle quali partecipano mediamente **15** soggetti tra ETS e enti pubblici e locali, e che si sono incontrati in oltre **640** occasioni.

Nella tabella che segue è rappresentata la suddivisione tra le varie tipologie di rete supportate dal CSV Lazio.



Conferenza Regionale del Volontariato

Il lavoro di sostegno alla Conferenza Regionale del Volontariato caratterizza da anni le attività dei CSV del Lazio prima e di CSV Lazio oggi. La conferenza non si è riunita a livello regionale, ma sono comunque stati realizzati gli **11** incontri territoriali, che sono stati preceduti da altrettanti percorsi formativi (Riassunti nel capitolo dedicato alla formazione).

Agli incontri hanno partecipato complessivamente **170** OdV.

Rete Scuolemigranti

Altra rete strategica per il CSV Lazio è la rete Scuolemigranti, rete delle scuole di Italiano per migranti. Fondata nel 2009 da undici associazioni, oggi conta **93 associazioni** presenti in tutte le province del Lazio, che complessivamente gestiscono **134 scuole** di italiano per migranti adulti e minori, in grandissima parte avvalendosi di insegnanti volontari.

Negli ultimi anni si sono iscritti ai corsi non meno di **10.000 migranti** (Indagine IREF – Scuolemigranti sul profilo sociale dei migranti iscritti).

Il 24 maggio 2019, insieme a CSV Lazio, Università degli Studi Roma Tre e altri partner, Scuolemigranti ha promosso il convegno nazionale "Immigrati con-cittadini. Buone pratiche per la vita in comune" finalizzato a mettere in valore una platea di volontari che alimentano in prima persona la vita civile dei nostri territori (**400 partecipanti**).

Scuolemigranti ha contribuito alla ricerca sui migranti socialmente impegnati (“Volontari inattesi”, CSVnet 2020).

La Rete investe costantemente nella formazione dei volontari, per qualificare la didattica dell’italiano lingua seconda e per innovare contenuti e metodi della educazione alla cittadinanza, ad esempio il format delle passeggiate didattiche (www.scuolemigranti.org/educazione-civica).

Il Servizio civile

Il servizio civile è stato particolarmente interessato dal processo di riforma, con l’istituzione dello SCU Servizio Civile Universale che nel corso del 2019 è entrato nel vivo.

Una prima grande questione ha riguardato il processo di accreditamento allo SCU: con le nuove regole un’associazione ha bisogno di almeno **30 sedi** di attuazione per poter essere accreditata. Questo ha comportato automaticamente una maggiore richiesta di accreditamento con CSV Lazio, processo che ha avuto luogo durante l’intero 2019 e che si è concluso formalmente nel 2020.

Che cosa facciamo

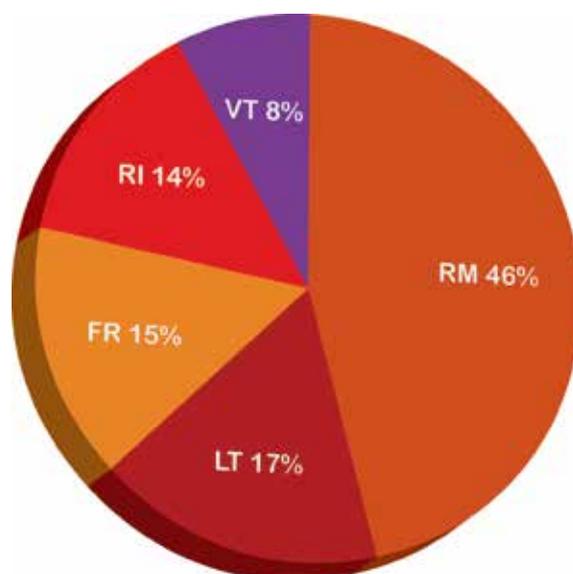
Consulenza e assistenza per l’accredimento, che può essere effettuato anche direttamente attraverso Csv Lazio; supporto alla progettazione, gestione amministrativa dei giovani in servizio civile.

A chi

Alle sole Organizzazioni di volontariato

Che cosa abbiamo fatto

A seguito del processo, che ha visto prima l’unione delle sedi di CESV e di SPES e quindi l’accredimento degli enti richiedenti, il CSV Lazio ha 394 enti accreditati, così suddivisi nel territorio regionale; si nota in questo caso una minore presenza delle associazioni di Roma e provincia.



Sempre nel corso del 2019 CSV Lazio si è occupato del supporto alla progettazione per l'anno in corso, della selezione delle domande dei giovani volontari, della loro messa in servizio e della loro formazione. Si tratta di una attività complessa che qui riassumiamo.

Giovani in servizio durante il 2019

I giovani, selezionati nel 2018, hanno realizzato il loro servizio nel periodo dicembre 2018 - dicembre 2019. Si tratta di **444 giovani**, che hanno svolto regolare attività di formazione generale – organizzata interamente dal CSV Lazio – e specifica – realizzata direttamente dalle associazioni a parte le ore indicate nella tabella sottostante, organizzata dal CSV Lazio.

	VOLONTARI ATTIVI	VOLONTARI FORMATI	ore di formazione generale	ore di formazione specifica
FR	62	62	2790	48
LT	89	89	4005	136
RM	170	170	7650	160
RI	86	86	3870	32
VT	37	37	1665	56
TOT	444	444	19980	432

Fanno parte di questa leva i giovani in servizio per il programma Garanzia Giovani.

	N. ENTI Inizio 2018 gestione 2019	N. VOLONTARI Inizio 2018 gestione 2019	ore di formazione generale
FR	1	2	90
LT	1	5	225
RM	2	6	270
RI	2	14	630
VT	1	3	135
TOT	7	30	1350

Progettazione, bando e selezione

Nel corso dell'anno sono state supportate le associazioni per la presentazione dei progetti, per la pubblicizzazione del Bando di richiesta dei giovani e per le necessarie selezioni.

Nel corso del 2019 sono stati presentati **64 progetti** per **108 enti** e **181 sedi** di progetto.

I giovani previsti, selezionati tra ottobre e novembre tra **871 domande** pervenute, sono stati **442**.

Sono da aggiungere a queste le attività di presentazione dei progetti per gli enti in convenzione, per un totale di **37 enti** e **177 giovani**.

b. Consulenza: Costituire, gestire e far crescere un'associazione

Chi decide di fondare un Organizzazione di volontariato e chi, da volontario, si trova a gestire, far funzionare e crescere un'associazione, si trova di fronte a una serie di questioni spesso di non semplice soluzione. È per questo che mettiamo a disposizione la nostra consulenza - giuridica, amministrativa, legale, fiscale e del lavoro, progettuale - accompagnando i volontari su questi terreni e puntando a trasmettere competenze che possano rendere le associazioni progressivamente autonome.

Consulenza e assistenza giuridica, amministrativa e legale

Che cosa facciamo

Supporto nell'adeguamento dello statuto di Organizzazione di Volontariato e di Associazione di promozione sociale, nella redazione dell'atto costitutivo e dell'invio delle relazioni annuali, nel districarsi fra le norme relative alla privacy, per la iscrizione ai registri regionali e invio delle relazioni annuali.

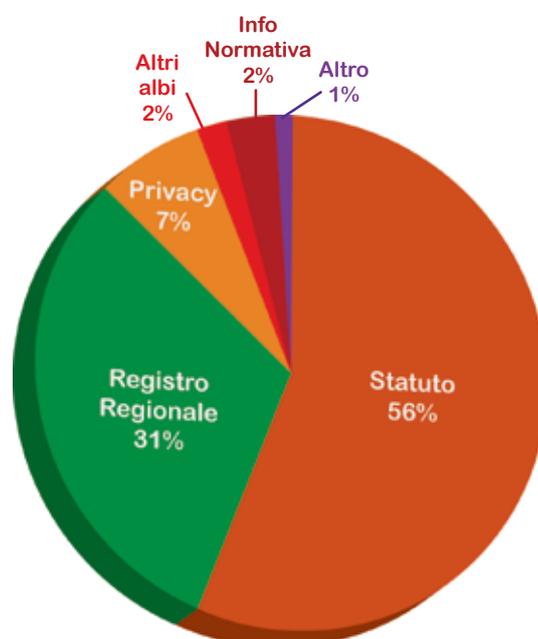
A chi

Organizzazioni di Volontariato e ai volontari delle Associazioni di promozione sociale e degli ETS.

Cosa abbiamo fatto

Le modifiche normative introdotte dal Codice del Terzo Settore, ma anche le novità introdotte con il nuovo regolamento europeo sulla privacy hanno indotto le associazioni a ricercare in maniera particolare questi servizi, essenziali per adeguarsi ad una normativa in continua e non sempre chiara evoluzione.

Le **1704** consulenze di tipo amministrativo si sono concentrate maggiormente nell'adeguamento dello statuto e nel supporto all'iscrizione o al mantenimento dei requisiti presso il registro regionale del volontariato o delle APS, questioni tra di loro ovviamente collegate.



Consulenza e assistenza Fiscale e del Lavoro

Che cosa facciamo

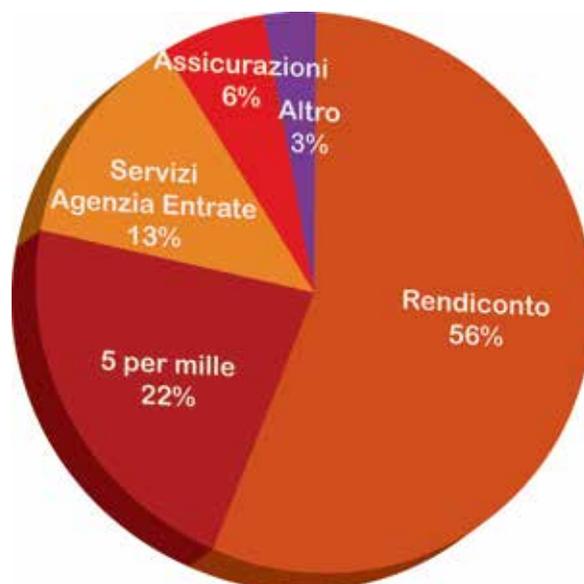
Supporto nella redazione del rendiconto gestionale utilizzando modelli predisposti dal CSV, nella iscrizione agli elenchi del 5X1000, nella compilazione dei moduli dell' Agenzia delle entrate per l'apertura o la variazione del codice fiscale e registrazione statuto, orientamento nella gestione degli adempimenti amministrativi e fiscali.

A chi

Alle Organizzazioni di Volontariato.

Cosa abbiamo fatto

Si tratta complessivamente di **346** servizi in particolare di supporto al rendiconto gestionale.



Consulenza e assistenza progettuale

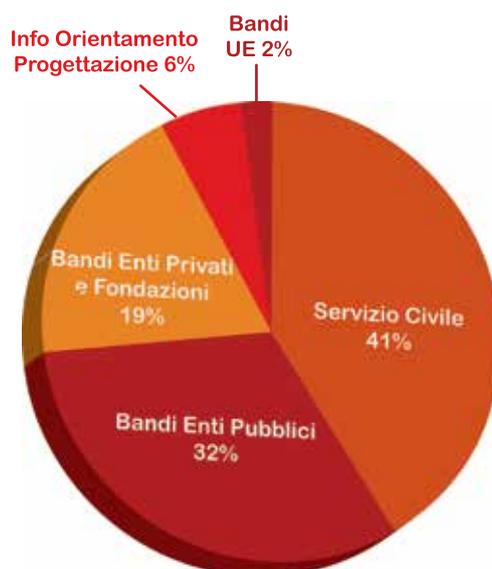
Il terzo tipo di consulenze del CSV Lazio riguarda il processo di progettazione, in cui il CSV aiuta a capire come orientarsi fra bandi e procedure, a come presentare i progetti e come rendicontarli.

A chi

Alle Organizzazioni di volontariato e ai volontari presso le APS.

Cosa abbiamo fatto

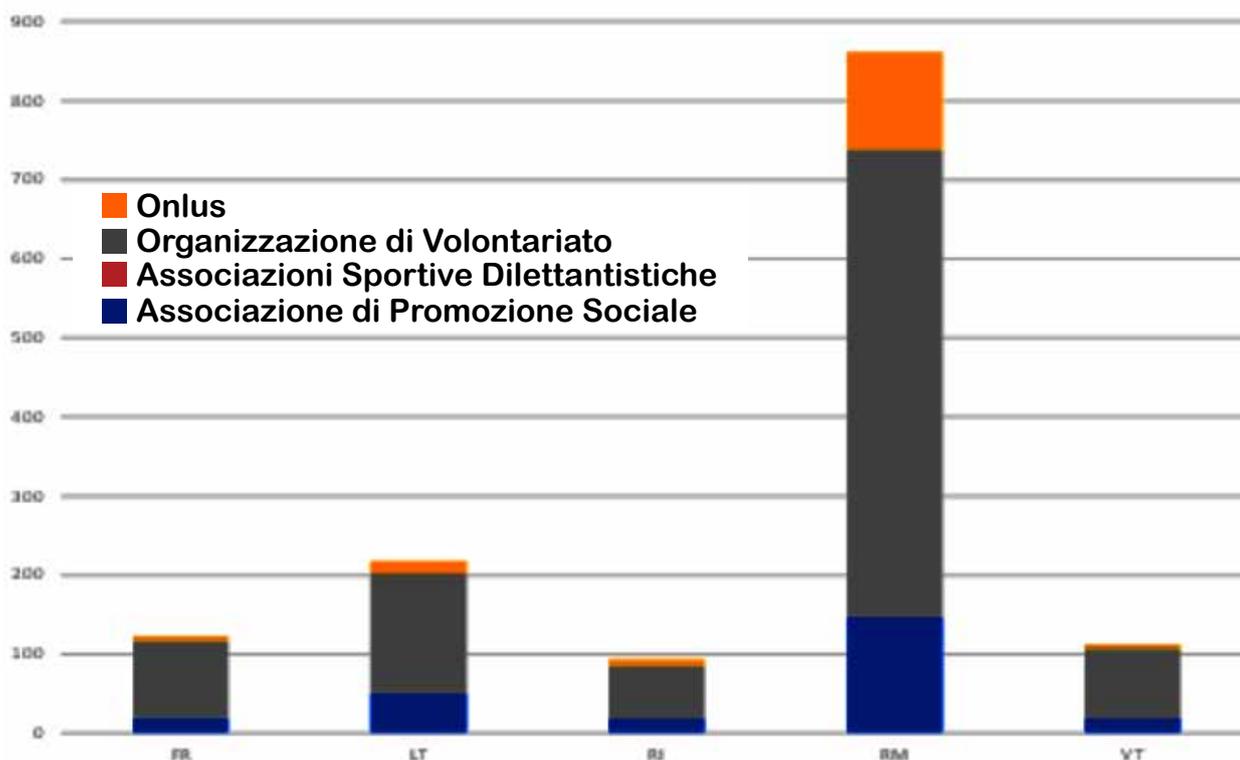
Sono stati **200** i percorsi di supporto alla progettazione nel corso dell'anno. Particolare importanza ha assunto in questo quadro la progettazione per il servizio civile universale, che vede il CSV presentare direttamente come ente accreditato i progetti delle associazioni.



Info e orientamento

Infine, sempre in ambito consulenziale, si registrano **1.053** richieste generiche di informazioni sulle tematiche amministrative, fiscali o progettuali.

In totale abbiamo registrato in questo ambito **3.304** attività di tipo consulenziale nel corso del 2019, rivolte a **1405** associazioni e volontari. Nel grafico che segue è illustrata la distribuzione delle associazioni, sia a livello provinciale che come tipologia di associazione: ovviamente la parte predominante consiste in organizzazioni di volontariato, come da mandato del CSV.



c. Formare i volontari

A partire dai bisogni formativi dei volontari, la nostra formazione punta in particolare a trasmettere, sviluppare e consolidare competenze che aiutino a progettare, organizzare e comunicare le attività. Ma anche ad accogliere, coinvolgere e gestire i volontari e a costruire percorsi di orientamento per i nuovi volontari.

Che cosa facciamo

Percorsi di formazione - seminari di informazione, di approfondimento, corsi con incontri periodici - che puntano a sviluppare competenze in aree quali la progettazione, aspetti organizzativi, comunicazione e analisi di contesto, gestione e orientamento dei volontari.

A chi

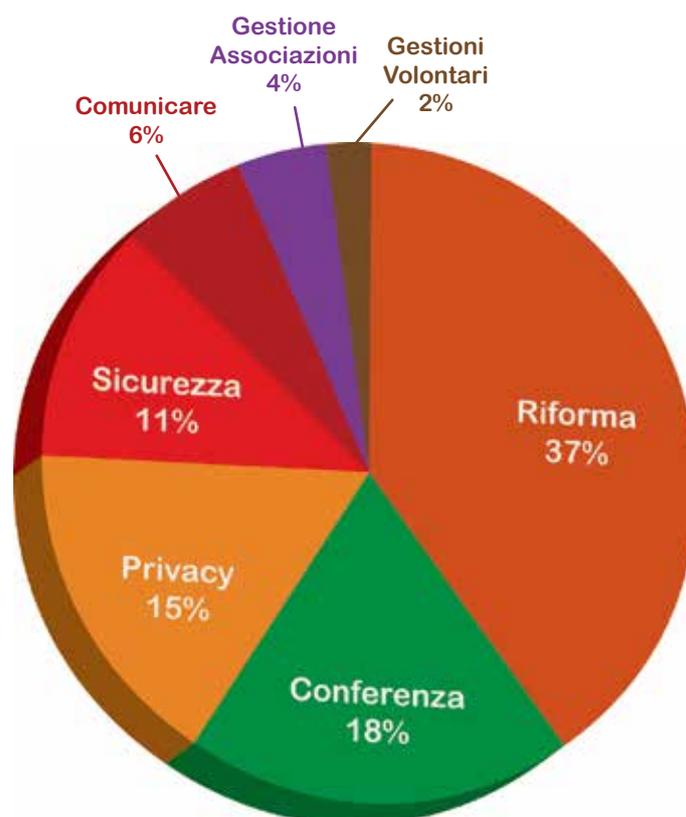
I corsi sono rivolti a chi aspira a diventare volontario e ai volontari degli Enti di Terzo Settore

Cosa abbiamo fatto

Nel 2019, grazie all'unificazione dei due CSV ed alla creazione di un catalogo dei percorsi formativi, sono stati realizzati **54** percorsi formativi ai quali hanno partecipato **2095** volontari.

I corsi sono stati, anche qui, principalmente orientati sulle tematiche connesse con la Riforma del terzo settore – 37% dei corsi – e della privacy – 15%.

Da notare anche i percorsi formativi propedeutici agli incontri della Conferenza Regionale del Volontariato, ai quali hanno partecipato **150** persone in rappresentanza di altrettante associazioni.



d. Per comunicare: informazione e comunicazione

Per comunicare

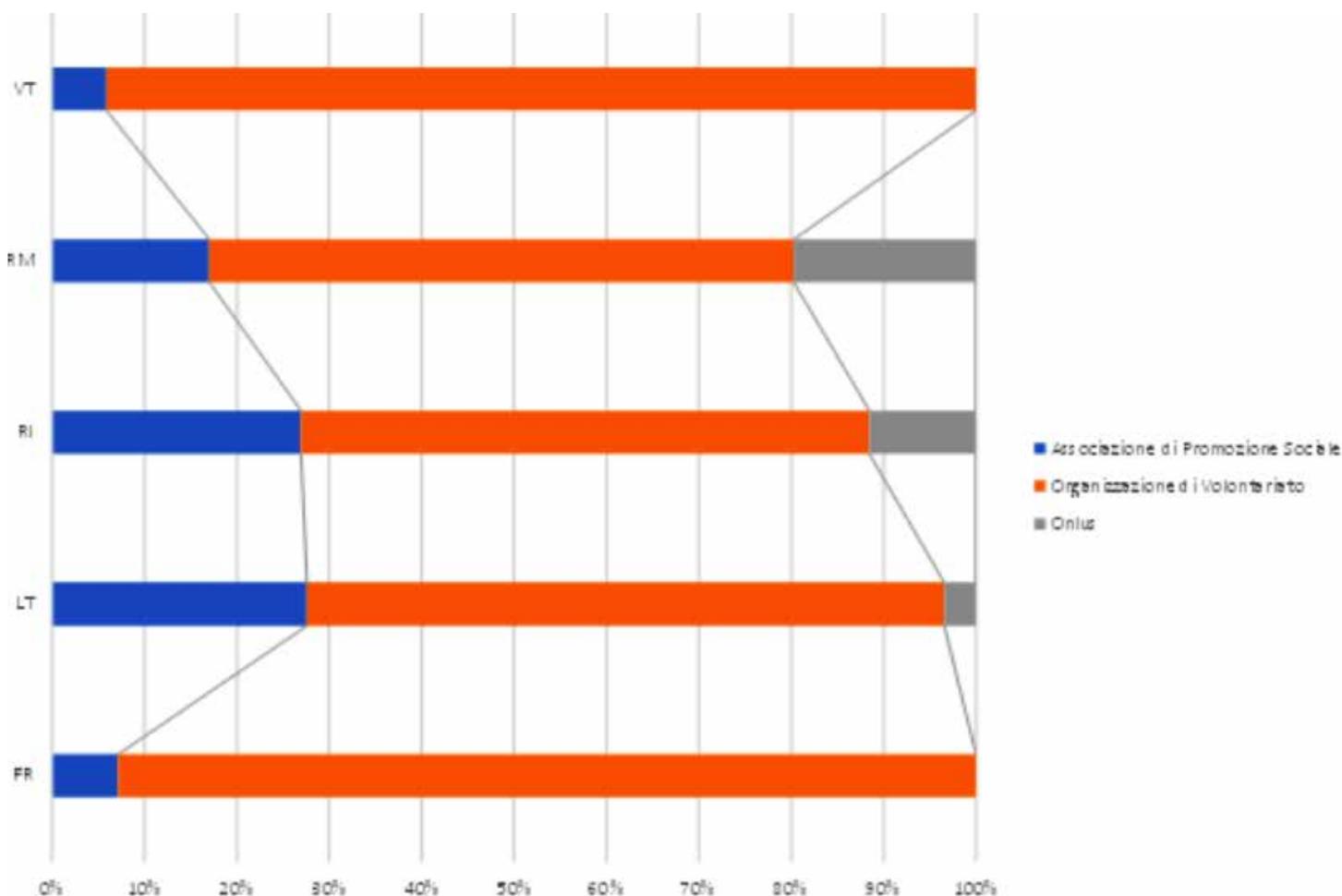
CSV Lazio è a disposizione di associazioni e volontari nella ideazione dell'identità visiva e associativa (il marchio, la carta intestata), nella realizzazione dei siti istituzionali e nell'apertura di pagine Facebook, per realizzare prodotti di comunicazione visuale come per esempio materiali di promozione (locandine, opuscoli, totem), gadget, banner e altri elementi web, servizi di stampa e copisteria.

A chi

Alle Organizzazioni di volontariato e ai volontari delle Associazioni di promozione sociale e degli Enti del Terzo settore. I servizi di comunicazione istituzionale (marchio, siti) sono riservati alle Organizzazioni di volontariato.

Cosa abbiamo fatto

Abbiamo realizzato **496** servizi richiesti da **233** associazioni, anche in questo caso rivolti principalmente alle organizzazioni di volontariato.



Per Informare

CSV Lazio mette a disposizione di volontari, associazioni e cittadini informazioni, documenti e comunicazioni sulla cultura e sul mondo del volontariato, sulle associazioni e i progetti, sulle attività dei Centri di servizio.

Sul portale *www.volontariatolazio.it* potete trovare informazioni e aggiornamenti sulle attività del CSV Lazio, sulle associazioni e sulle iniziative che promuovono, sulla normativa e sui temi che coinvolgono o interessano il Terzo settore. Nel corso del 2019 sono state **478.399 le pagine viste** con **163.068 sessioni** e **98.746 utenti**. All'interno dei notiziari sono state pubblicate complessivamente **396 notizie**.

www.retsolidali.it è una rivista on line che racconta il mondo del volontariato del Lazio e fa informazione su temi di attualità di interesse del Terzo settore e di cui il Terzo settore si occupa. La rivista ha visto la pubblicazione di **240 articoli** con una media giornaliera di **254 accessi**. Ad essa si aggiunge la newsletter omonima inviata con cadenza settimanale a **1129 indirizzi mail**.

La newsletter *Fatti di volontariato* aggiorna e informa periodicamente su offerte formative, bandi, finanziamenti, normative, eventi, notizie da associazioni ed enti. È possibile riceverla via mail registrandosi su *www.volontariato.lazio.it*; raggiunge **6.348 indirizzi mail** attivi.

La presenza plurima nel social network Facebook con oltre **18.036 followers** distribuiti sulle pagine dei CSV, che durante il 2019 sono andate incontro ad un processo di razionalizzazione tra le pagine dei due CSV di provenienza.

CSV Lazio partecipa inoltre alla realizzazione di *VDossier*, trimestrale di approfondimento edito dai seguenti Centri di Servizio: *CSV Milano, CSV Lombardia Sud, CSV Bologna, CSV Lazio, CSV Palermo, CSV Padova, CSV Rovigo, CSV Marche, CSV L'Aquila, CSV Messina*

e. Ricercare e Documentare il volontariato

Servizi finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Si valorizza il patrimonio di conoscenze del volontariato tramite ricerche, attività di studio e di sviluppo del patrimonio documentale: a tal fine è presente presso il CSV Lazio il *Centro di documentazione sul volontariato e terzo settore* che è la maggiore biblioteca specializzata nel settore.

Che cosa facciamo

In questo ambito CSV Lazio aiuta le associazioni di volontariato con percorsi di consulenza e formazione per la catalogazione del materiale documentale e per la gestione delle biblioteche associative; consulenza e accompagnamento per chi sia interessato ad approfondire le tematiche del volontariato; ricerca bibliografica, supporto per la reda-

zione di tesi, materiali formativi e report; consultazione, prestito e accesso al prestito interbibliotecario.

Insieme a questo organizza seminari di studio per approfondire specifiche tematiche.

A chi

Per la catalogazione e la gestione delle biblioteche associative il servizio è rivolto alle Organizzazioni di volontariato e ai volontari delle Associazioni di promozione sociale. Per le consulenze bibliografiche e le ricerche anche ai volontari degli Enti del Terzo settore e a chiunque sia interessato ad approfondire le tematiche del volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Il Centro studi, ricerca e documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore è una biblioteca specializzata nelle tematiche del terzo settore e del volontariato. La sua biblioteca mette a disposizione ad oggi **15.327 volumi** a cui si aggiungono i **25.707 disponibili presso le biblioteche delle seguenti associazioni** (vedi tabella) per un totale di **41.000**.

1. *Gar - Gruppo Archeologico Romano Archeologia, Arte, Storia Locale;*
2. *Movi Lazio - Movimento Di Volontariato Italiano Volontariato, Terzo Settore;*
3. *Ccom Circolo Di Cultura Omosessuale Mario Mieli Movimento LGBT, Prevenzione E Lotta All'aids, Integrazione Sociale;*
4. *Arcs-Arci Cultura E Sviluppo Cooperazione Internazionale, Educazione Diritti Umani, Partecipazione Democratica, Ambiente;*
5. *Auser Nazionale Anziani, Volontariato, Lavoro;*
6. *Associazione Mondo Cultura Onlus Storia Locale, Economia, Terzo Settore, Letteratura Per Ragazzi;*
7. *Oltre L'occidente Diritti Umani, Pace, Rapporto Nord-Sud Del Mondo, Ambiente;*
8. *Uciim - Associazione Professionale Cattolica Di Insegnanti, Dirigenti E Formatori Educazione, Formazione, Scuola;*
9. *Il Ponte - Centro Di Solidarietà Onlus Minori, Adolescenti, Donne;*
10. *Associazione Lipa Donne, Integrazione Sociale*
11. *Opera Nomadi Lazio Nomadi, Immigrazione, Integrazione Sociale*
12. *Ap - Associazione Paraplegici Di Roma E Del Lazio Onlus Disabilità, Diritti, Salute*
13. *Vis - Volontariato Internazionale Per Lo Sviluppo Cooperazione Allo Sviluppo, Diritti Umani, Povertà*
14. *Eidos Minori, Educazione*
15. *Da sud Educazione Alla Legalità*

Il centro documentazione viene continuamente aggiornato attraverso un lavoro di catalogazione diretta (Sistema SBN SRL della Regione Lazio) e di controllo e normalizzazione dei dati bibliografici delle **17 biblioteche associative** in rete.

All'attività di consulenza e catalogazione si è affiancata l'attività di formazione su due progetti di servizio civile: il progetto presentato dal *Circolo Mario Mieli* dal titolo AffianCARE e dal *GAR Gruppo archeologico romano* con il progetto "La gestione informatizzata della documentazione".

Una formazione specifica e personalizzata è stata rivolta all'associazione *Dasud* che possiede un patrimonio documentale sulle mafie e l'educazione alla legalità e che è stata l'ultima in ordine di tempo ad entrare nel catalogo.

Dai primi mesi dell'anno, inoltre, è stata fatta la Formazione specifica sul trattamento catalografico della documentazione ai 13 volontari del progetto di servizio civile Garanzia Giovani presentato nella *provincia di Rieti*.

Nell'ambito del lavoro di approfondimento specifico sono stati organizzati presso la sede regionale del CSV Lazio i seguenti incontri:

- Persone con disabilità intellettive e le sfide dell'inclusione: quali conquiste, quali rischi, quali prospettive - 13 novembre 2019 Discussione a partire dal libro di Nicoletta Teodosi Mamme due storie. Con un figlio disabile si vive? Certo, mica si muore edito dal CSV Lazio 2019
- Essere cittadini: non solo da difendere, una Costituzione da costruire- 10 dicembre 2019. Dialogo con Giuseppe Cotturri, autore di *Romanzo popolare. Costituzione e cittadini nell'Italia repubblicana* Castelvevchi, 2019
- Seminario Confronto sull'Agenda 2030: il volontariato e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (SDGs) 18 luglio 2019
- Insieme al CSV di Perugia presentazione del libro *Frascaro Di Norcia. Storia, arte, miti e leggende*. 9 novembre 2019

CSV Lazio e Agenda 2030

CSV Lazio ha avviato un percorso di approfondimento sui contributi del volontariato al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs), il più alto orizzonte politico che le Nazioni Unite si sono date con l'*Agenda 2030* e cui tutte le nazioni concorrono. Non solo gli Stati, ma anche i cittadini e le loro organizzazioni, come espressamente riconosciuto dall'Obiettivo 17 "*Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile*". In questo approccio sussidiario, CSV Lazio si impegna ad un livello culturale, informativo, formativo e di rendicontazione sociale, per aiutare le associazioni a riconoscere come le attività e gli obiettivi associativi coincidono e concorrono a far progredire l'avanzamento verso i diciassette obiettivi, che coincidono con gli interessi generali, con i beni comuni sui quali è nato e si è sviluppato il movimento di volontariato. Passi iniziali intrapresi nel 2019:

- Seminario di approfondimento, con i contributi degli studiosi e dei ricercatori dell'Istat raccolti in una pubblicazione;
- Diffusione delle informazioni e solleciti generati dal circuito dell'ASViS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e di CSVnet;
- Raccolta tematica su Reti Solidali www.retsolidali.it/tag/goal-2030 (29 articoli);
- Inserimento dell'Agenda 2030 nel Programma 2020;
- Inserimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nella progettazione SCU 2020.

Questa edizione del Bilancio Sociale 2019 fornisce la base per una prima sperimentazione che collegherà le attività del CSV Lazio con gli obiettivi dell'Agenda 2030. La griglia di lettura si proposta ci fornisce al contempo un utile punto di partenza per sviluppare in seguito modelli e metodi per sperimentare un nuovo servizio per la crescita culturale e la rendicontazione sociale delle associazioni.

f. Supporto logistico: per incontrarsi. I luoghi, le sale

Se avete bisogno di un luogo dove riunirvi o di una sala dove organizzare seminari, incontri, convegni, o se vi servono attrezzature, li mettiamo a disposizione.

Che cosa facciamo

Utilizzo di sale riunioni per convegni, seminari, incontri, utilizzo e/o prestito di attrezzature, domiciliazione postale e sede legale.

A chi

Alle Organizzazioni di volontariato, e ai volontari. Domiciliazione e sede legale sono riservate alle Organizzazioni di volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Sono **206** gli utilizzi registrati delle sale del CSV presso la sede regionale e le sedi territoriali. A queste si aggiungono le **46** associazioni che hanno la loro domiciliazione presso le sedi del CSV Lazio.



7. RIASSUMENDO

Si riassumono alcuni dei dati complessivi dei servizi e delle attività di CSV Lazio realizzati nel corso del 2019:

4382 erogazioni per **1496 soggetti associativi**

54 percorsi formativi per **2095** volontari

444 giovani in **servizio civile** volontario con **20.000** ore di formazione erogata

996 iscrizioni al percorso di **Trovavolontariato**

496 servizi di **comunicazione**

478.399 le pagine visitate nel nostro portale **www.volontariatolazio.it**

240 articoli con una media giornaliera di **254** accessi per la rivista on line **www.retsolidali**

6.348 indirizzi mail attivi per la newsletter **Fatti di volontariato**

Almeno **50.000** persone coinvolte in oltre **80 eventi**



8. ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE ACCREDITATO COME CSV LAZIO

Si tratta di attività realizzate ricorrendo a fondi ulteriori rispetto al FUN (Fondo Unico Nazionale). Tali attività provengono da progettualità europee, progettualità con Fondazioni ed enti, convenzioni con enti pubblici ed enti del terzo settore ecc.

In alcuni casi si tratta di attività iniziate nel 2018 e terminate nel 2019, con un basso impatto sulle attività dell'anno. In altri casi si tratta di progetti, anche molto corposi, avviati e realizzati nel 2019.

Segnaliamo separatamente le attività a maggiore impatto nel corso del 2019, mentre nella tabella sono indicate le attività che si sono concluse nel 2019.

a. Convenzioni e formazione Servizio Civile

Le attività di supporto alla progettazione e di formazione Generale del Servizio Civile sono state illustrate, per facilitarne l'illustrazione, nel capitolo dedicato allo SCU, sebbene siano attività finanziate anche con fondi extra FUN: da un lato in forma di rimborso delle spese di formazione provenienti dal "Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale - Ufficio per il servizio civile nazionale" dall'altro da una serie di convenzioni con Enti Pubblici e del terzo settore in cui vengono forniti servizi di progettazione, selezione, gestione e formazione per i volontari di servizio civile.

Si tratta in tutti questi casi di entrate che hanno un carattere di non episodicità, essendo collegate ad una specifica attività e a convenzioni pluriennali.

	N. ENTI IN CONVENZIONE 2018	N. VOLONTARI IN CONVENZIONE 2018	ORE DI FORMAZIONE GENERALE
FR	2	50	2250
LT	3	67	3015
RM	2	23	1035
RI	11	95	4275
TOT	18	235	10575

Nella tabella si riportano i numeri collegati agli enti in convenzione

Nello stesso ambito rientra il progetto di Servizio Civile all'estero, tenutosi a Olesh, in Israele, presso la sede della fattoria Freedom Farm e che ha coinvolto 4 ragazze e 1 ragazzo da marzo 2018 a marzo 2019.

b. Il progetto “Tutti a Scuola”

Il progetto Tutti a Scuola, finanziato a valere sul bando adolescenza dell'Impresa Sociale con i bambini, è stato avviato il 14 gennaio 2019 con i seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
2. educazione alle relazioni e all'affettività (acquisizione di competenze relazionali e affettive nell'età scolare, potenziamento delle competenze e capacità genitoriali);
3. potenziamento della comunità educante: integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi.

Il progetto sviluppa una rete di 62 enti che hanno come capofila il CSV Lazio. Più specificamente, i partner provengono: per il 63% dal Terzo settore; per il 24% dalle scuole; per il 6% da Enti locali; e per il restante 7% da altri enti accademici, sanitari e della giustizia minorile.

Il progetto Tutti a Scuola è attivo in quattro territori: Roma città, Castelli romani e litorale, Latina e provincia e Sud Pontino. Questi territori hanno in comune alcuni elementi: povertà educativa, disagio sociale, forte presenza di migranti.

Nel corso dei primi mesi il lavoro è stato centrato, quindi, in primo luogo sull'organizzazione e l'assetto del partenariato. L'avvio delle attività è stato dunque differenziato sui diversi territori.

Nel 2019, sono stati complessivamente realizzati **658** incontri, per un totale di **1.316** ore di intervento. Gli adolescenti complessivamente coinvolti sono stati **1.332**, dei quali **332** all'interno di gruppi classe e **1.000** in contesti di gruppo. Per quanto riguarda la Comunità educante sono stati coinvolti **101** insegnanti, **147** operatori e **581** genitori.

Risultati complessivi 2019

Tutti	n. incontri	ore tot.	Adolescenti classe	Adolescenti gruppo	Insegnanti	Operatori/ volontari	Genitori/ familiari
Tot. complessivo Roma	48	138	0	573	37	71	459
Tot. complessivo Latina	219	418	332	177	26	56	70
Tot. complessivo Sud Pontino	171	420	0	148	37	8	52
Tot. complessivo Castelli	220	340	0	102	1	12	0
Tot. complessivo	658	1316	332	1000	101	147	581

c. Progetto FAMI Cittadini si diventa

Il progetto "Cittadini si diventa. Il contributo degli immigrati alla progettazione delle politiche locali promuove l'attivismo civico degli stranieri sostenendo la cittadinanza attiva e le pluralità di forme in cui essa si esprime e di rafforzare la capacità delle amministrazioni locali e degli operatori dei servizi di recepire il punto di osservazione degli immigrati.

Finalità del progetto, che ha come ente capofila Fondaca – Fondazione per la cittadinanza attiva, è quella di sperimentare modelli di collaborazione tra enti locali e organizzazioni del terzo settore attraverso la progettazione partecipata di azioni tese a migliorare l'accesso ai servizi anche per i cittadini immigrati e a contribuire alla elaborazione di politiche pubbliche locali che tengano conto del punto di vista di osservazione degli immigrati, della loro esperienza e conoscenza dei servizi.

Periodo di attuazione: ottobre 2018 - luglio 2021.

d. Altre attività 2019

Nella tabella che segue sono indicate le ulteriori attività svolte nel corso del 2019, spesso a termine di una progettualità avviata e realizzata sostanzialmente negli anni precedenti.

BALKAN KALEIDOSCOP

Studiare e approfondire le guerre nella ex Jugoslavia e le conseguenze che hanno avuto sull'Europa contemporanea per promuovere fra i giovani la comprensione della storia europea e un sistema di valori comuni per incoraggiare il rispetto, la tolleranza e la considerazione nei confronti delle diversità di ogni paese: questo l'obiettivo del progetto. Il progetto ha coinvolto 13 partner provenienti da 8 diversi Paesi dell'Europa e delle aree balcaniche ed ha avuto come destinatari gli studenti delle scuole secondarie: 40 studenti con il compito di svolgere attività di ricerca e raccolta di testimonianze di racconti di storia orale a livello locale e/o personale. Il progetto ha avuto termine nel gennaio del 2019.

E-VALIDATION (Erasmus+)

L'obiettivo del progetto EVAVOL è sviluppare la prima piattaforma online aperta e multilingue di informazione, formazione, orientamento e supporto per i volontari durante la transizione tra la documentazione e le fasi di valutazione del processo per la convalida dei risultati dell'apprendimento da volontariato. Fine progetto: novembre 2020.

SKEV

Progetto di Formazione interna illustrato nella sezione dedicata alle risorse umane del CSV Lazio.

Progetto Biblioteche (MIBAC)

Si tratta di un progetto del Ministero per i beni e le attività culturali per il supporto alla catalogazione di volumi in Indice ISBN tramite personale esterno. Il lavoro di catalogazione è stato fatto dalla Cooperativa Biblionova, e sono stati inseriti altri 500 titoli del catalogo del Centro di documentazione. Questa attività ci ha consentito nel corso degli anni di essere presenti nell'OPAC nazionale e quindi di essere visibili agli utenti di ISBN.

Progetto Biblioteche (Regione Lazio)

Sulla base dell'“Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi per Musei e Biblioteche di ente locale, di ente o azienda regionale e di interesse locale, e per archivi storici di ente locale”, e a seguito della presentazione di uno specifico progetto sono stati acquistati n. 192 volumi di recente pubblicazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, politiche locali, povertà. I volumi rientrano nel catalogo del Centro e del polo regionale (che fa parte di ISBN) e sono consultabili in Indice ISBN.

Progetto “Radici di Comunità”

Il progetto Radici di Comunità, selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, si rivolge a bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni ed è stato avviato il 23 novembre 2018. Il soggetto responsabile è il Cemea del Mezzogiorno che ha impostato la progettualità secondo le metodologie dell'educazione attiva. Il territorio d'intervento riguarda Roma, con i Municipi III e V; il Comune di Subiaco; i Comuni di Anzio e Nettuno; e infine Latina, dove l'intervento si concentra nel quartiere Q4. Nel primo anno di lavoro sono stati realizzati 662 incontri per 1.405 ore di intervento, coinvolgendo 2.001 minori dei quali 1.360 in gruppi classe e 641 in gruppo; hanno collaborato alle attività 441 insegnanti e 600 operatori e hanno partecipato 675 genitori.

Il CSV Lazio si occupa del Monitoraggio e della valutazione di progetto.

Progetto Furgone Cucina

Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle associazioni richiedenti un Furgone attrezzato a cucina mobile, da utilizzare soprattutto in situazioni di emergenza.

Progetto Voyce Erasmus

Si tratta dell'ultima parte del progetto Voyce, tenutosi nel corso del 2017 e del 2018. Il progetto, a valere sul programma Erasmus +, ha avuto l'obiettivo di promuovere l'occupabilità dei giovani valorizzando gli apprendimenti acquisiti grazie alle esperienze di volontariato.

Progetto FAMI Futuro Semplice

Ultima parte del progetto tenutosi tra il 2017 e 2018 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi vulnerabili del territorio Pontino.

Progetto PON (Frosinone)

Percorso realizzatosi nel corso del 2018 con partner Confartigianato, Coop soc Ali Blu e Ali Verdi per supporti formativi a supporto ed integrazione di percipienti REI (Reddito Minimo Inserimento).

Good Deeds Day

Si tratta di un supporto all'iniziativa Good Deeds Day illustrata nel capitolo promozione.

Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini

Convenzione per il supporto agli enti associativi di terzo settore CSV presso il territorio della Comunità Montana.

ONERI	2019	2018	variazioni
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	2.943.000	3.215.383	- 272.383
1.1) Da Gestione CSV	2.743.562	2.888.038	- 144.476
1) Promozione del volontariato	343.249	367.823	- 24.573
Acquisti	2.396	115	- 2.281
Servizi	71.775	122.352	- 50.576
Godimento beni di terzi	17.884	3.562	- 14.322
Personale	234.600	226.724	- 7.876
Altri Oneri	16.594	15.070	- 1.525
2) Consulenza e assistenza	329.480	423.024	- 93.544
Servizi	294.348	300.627	- 6.279
Godimento beni di terzi	3.106		- 3.106
Personale	30.266	115.377	- 85.111
Altri Oneri	1.760	7.020	- 5.260
3) Formazione	301.820	321.916	- 20.096
Acquisti	172	543	- 371
Servizi	178.697	218.132	- 39.435
Godimento beni di terzi	2.137		- 2.137
Personale	106.428	79.321	- 27.108
Altri Oneri	14.386	23.920	- 9.534
4) Informazione e comunicazione	251.038	306.364	- 55.326
Servizi	143.951	152.737	- 8.786
Personale	103.091	148.440	- 45.348
Altri Oneri	3.995	5.187	- 1.192
5) Ricerca e Documentazione	103.292	112.241	- 8.949
Acquisti	1.630	1.094	- 535
Servizi	12.806	23.376	- 10.569
Godimento beni di terzi	16.734	16.684	- 50
Personale	69.826	65.056	- 4.771
Altri Oneri	2.296	6.031	- 3.735
6) Progettazione Sociale	-	-	-
7) Animazione territoriale	31.654	65.725	- 34.071
Acquisti	125		- 125
Servizi	30.140	44.471	- 14.330
Personale		19.026	- 19.026
Altri Oneri	1.388	2.228	- 840
8) Supporto logistico	-	-	-
9) Oneri di funzionamento sportelli operativi	1.383.029	1.290.946	- 92.083
Acquisti	8.696	21.065	- 12.369
Servizi	84.213	103.113	- 18.900
Godimento beni di terzi	139.895	142.033	- 2.138
Personale	1.096.392	970.094	- 126.298
Investimenti - Ammortamenti	549	-	- 549
Altri Oneri	53.284	54.642	- 1.358
1.2) Da altre attività tipiche dell'Ente Gestore	199.438	327.345	- 127.907
Acquisti	3.315	1.728	- 1.587
Servizi	95.003	139.078	- 44.075
Godimento beni di terzi	549	820	- 271
Personale	50.645	100.061	- 49.416
Altri Oneri	49.926	85.658	- 35.731
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	-	-	-
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	-
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.992	4.514	- 1.523
4.1) Su rapporti bancari	2.992	4.514	- 1.523
5) ONERI STRAORDINARI	167.622	429.183	- 261.561
5.3) Da altre attività	167.622	429.183	- 261.561
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	864.556	884.590	- 20.035
Acquisti	16.317	18.362	- 2.045
Servizi	304.166	331.000	- 26.834
Godimento beni di terzi	194.109	177.887	- 16.223
Personale	229.763	236.358	- 6.595
Investimenti - Ammortamenti	14.101	23.743	- 9.642
Altri Oneri	106.100	97.241	- 8.859
TOTALE ONERI	3.978.169,34	4.533.670,69	- 555.501
RISULTATO D'ESERCIZIO			
TOTALE A PAREGGIO	3.978.169,34	4.533.670,69	- 555.501

9. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nel prospetto, riportato nella pagina accanto, è indicato il rendiconto gestionale del 2019, illustrato nella nota integrativa a Bilancio economico.





Via Liberiana, 17 - Roma
tel. 06.99588225 - fax 06.44700229 - info@csvlazio.org

www.volontariato.lazio.it  CSV Lazio  